



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

I NOSTRI PRIMI TRE ANNI

*Terzo anniversario
della Fondazione Alleanza Nazionale*

duemilaundici ~ duemilaquattordici

Carissimi,

la nostra Fondazione taglia il traguardo del terzo anno di vita e, così, spegnendo simbolicamente le candeline, abbiamo voluto raccogliere le immagini più significative di questo primo periodo di attività, complesso, difficile ed esaltante al tempo stesso.

Complesso e difficile, non avendo modelli di riferimento cui attingere, stante la assoluta originalità della nostra Fondazione nel più vasto panorama del mondo delle Fondazioni ed, altresì, essendo chiamata a raccogliere, in termini ideali, l'eredità, non solo di un grande partito politico, ma, soprattutto, di una vasta comunità che, pur divisa, manteneva e mantiene profonde radici comuni.

Non far gelare queste radici ed, anzi, far sì che rifioriscano in una fioritura perenne di iniziative volte ad affermare i valori, i principi ed i programmi nei quali si sostanzia il nostro pensare comune, è il tracciato maestro del cammino della Fondazione che, sempre più decisamente, abbiamo preso a percorrere.

Certo la partenza non è stata facile, ed il cammino si è rivelato irto di ostacoli per le nostre antiche e nuove divisioni, ma il passo è divenuto, nel tempo, sempre più sicuro e spedito e gli ostacoli, con la buona volontà di tutti, sono progressivamente venuti meno ed oggi, la Fondazione è, per tutta la nostra comunità, un solido punto di riferimento, nella percezione, sempre più crescente, di una casa comune.

E' già questo un primo, importante e lusinghiero risultato che deve essere di sprone per impegnarsi ancor di più e tagliare, nel futuro, traguardi ideali ancor più prestigiosi in termini di affermazione e diffusione dei nostri valori e principi.

Tutto questo nella consapevolezza che la Fondazione è un soggetto, al tempo stesso forte e fragile, dotata com'è, di grandi risorse ed energie, ma, al contempo, racchiusa in un modello strutturale rigido e che, solo la ricerca, costante e faticosa, di un indispensabile punto di equilibrio positivo tra tutte le diverse anime e sensibilità interne, può consentire di sprigionare nel modo migliore tali risorse ed energie, che rischiano, altrimenti, di restare parzialmente inesprese.

Sino ad oggi, questo indispensabile punto di equilibrio, a volte molto faticosamente, certo, è stato, comunque, sempre raggiunto, consentendo, così, che si sprigionassero quelle energie che hanno reso possibile dar vita alle iniziative che questa pubblicazione vuole, simbolicamente, ricordare, non solo per dare il senso del cammino già percorso, ma, soprattutto, perché, "toccando con mano" quanto abbiamo già fatto, si sia ancor più motivati a fare, tutti, insieme, di più e di meglio.

Un grazie sincero agli organi della Fondazione, per come hanno sempre saputo interpretare, con passione e grande senso di responsabilità, il proprio ruolo, ai nostri collaboratori, per l'impegno e la assoluta dedizione costantemente profusi e, soprattutto, a tutti Voi, cari iscritti, che siete la più grande delle risorse della Fondazione, quel "capitale umano" che non si svaluta mai e che, più di ogni altra cosa, ha conservato accesa, facendola brillare sempre più forte, la fiamma ideale che illumina il nostro cammino.

Il Presidente

Luigi Franco Magnai





**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

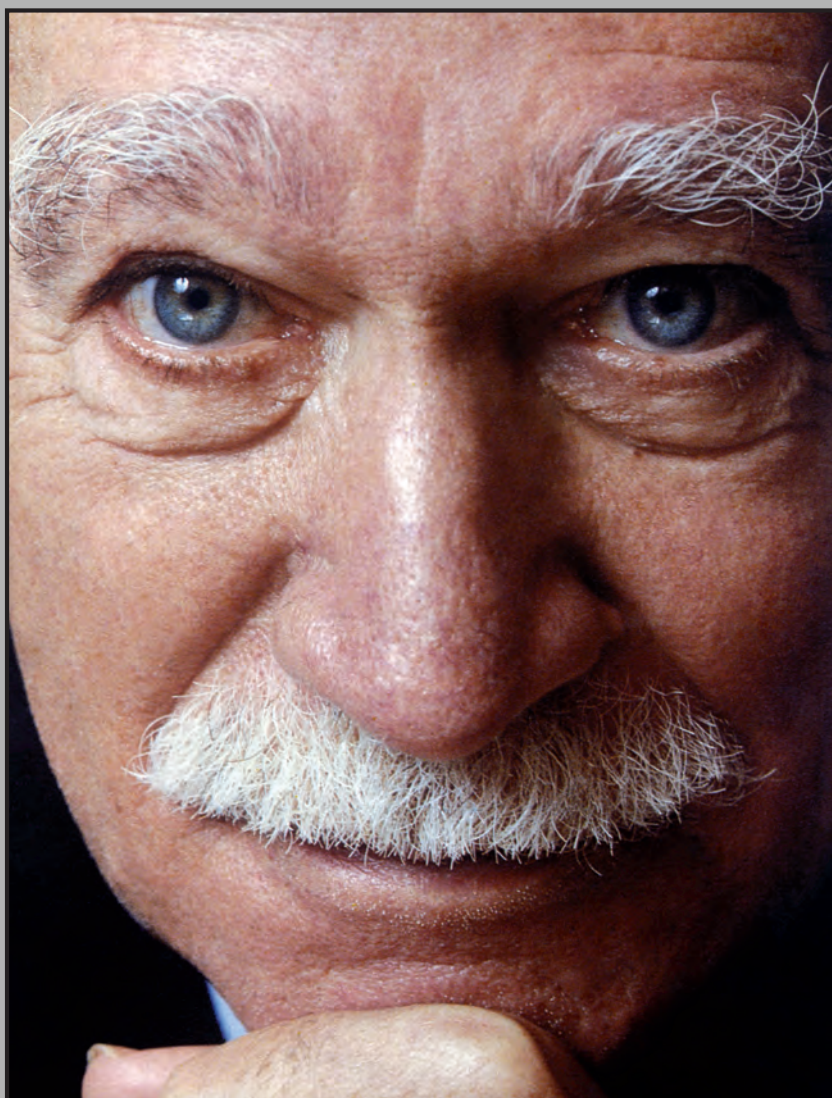
EVENTI ED INIZIATIVE

INTRODUZIONE

La Fondazione Alleanza Nazionale seppur “rallentata” nel suo iniziale agire dai numerosi ostacoli iniziali e da una comprensibile faticosa fase di rodaggio, in questi anni ha comunque dato corso a tutta una serie di attività, eventi ed iniziative che da un lato potessero tramutarsi in un serio e fattivo contributo al dibattito politico nazionale e dall’altro rispondere alla sua primaria missione statutaria di promuovere, in ogni contesto, quei principi, programmi ed ideali che sono stati e sono della Destra italiana e di Alleanza Nazionale.

Questo percorso iniziale è stato possibile attuarlo anche con l’ausilio e la collaborazione di soggetti terzi di natura politico-culturale con i quali la Fondazione, costantemente, dialoga ponendosi come un vero “punto di ascolto” rispetto ai temi più attuali, oltre su quelli derivanti dalle proprie radici identitarie, che la politica pone all’attenzione della collettività italiana.

Di certo c’è ancora molto da fare ma in questi primi tre anni si è tracciata la strada, il percorso da seguire con la consapevolezza dell’eredità della storia politica della Destra di cui siamo orgogliosi custodi e depositari, con lo sguardo costantemente rivolto al presente ed al futuro per dare oggi a noi stessi e domani ai nostri figli un diverso e migliore destino nel superiore interesse della Nazione.



**UN GRANDE ITALIANO PER
SEMPRE NEI NOSTRI CUORI**

GIORGIO ALMIRANTE

22 MAGGIO 1988

22 MAGGIO 2013



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

Campagna nazionale di affissione del manifesto commemorativo del 25° Anniversario dalla sua scomparsa. L'espressione del suo volto, la forza del suo sguardo, suscita, ancora oggi, grandi emozioni, sia nei più giovani che nei più anziani.



Nel 22° anniversario della strage di via D'Amelio si rinnova la memoria del giudice Paolo Borsellino e degli agenti della scorta con la tradizionale fiaccolata. Corteo silenzioso e senza "rumors" particolari nel rispetto della sobrietà che contraddistinse in vita Paolo Borsellino.

La Fondazione AN, in linea con quei valori storici della Destra italiana di cui è custode, ha patrocinato l'evento. Questa pacifica fiaccolata seppur ideata ed organizzata dalle organizzazioni giovanili di destra, in cui militò da giovane lo stesso Borsellino, è ormai divenuta una manifestazione trasversale molto partecipata dai palermitani al di là delle appartenenze politiche.

1992 - 2014
Paolo Vive!

FIACCOLATA

Sabato 19 luglio - ore 20.00
Palermo, Piazza Vittorio Veneto
(Statua della Libertà)
Arrivo in Via D'Amelio

"Solo chi ama veramente la patria ama se stesso"
Paolo Borsellino



COMUNITÀ '92

con il patrocinio della
Fondazione Alleanza Nazionale

f t i y

www.fiaccolata.it

"SOLO CHI AMA VERAMENTE LA PATRIA AMA SE STESSO"

Paolo Borsellino



Festa
delle **Forze Armate**
e dell' **Unità d'Italia**

*La Fondazione
Alleanza Nazionale
vi invita al*

CONCERTO
PER **L'ITALIA**

5 martedì
novembre
ore 20.30 Teatro Sistina

Per informazioni e programma:
www.amiciforzearmate.it

A sostegno dell'Unità d'Italia ed in occasione della Festa delle Forze Armate è stata promossa una serata per celebrare la festa della Vittoria. In tale contesto è stato organizzato un Concerto per l'Italia ed assegnati premi all'italianità a persone ed associazioni che si sono particolarmente distinte. La serata ha rievocato anche le circostanze storiche che portarono alla Caduta del Muro di Berlino, alla vittoria nella Grande Guerra e a tutte le nostre gloriose tradizioni con messaggi di solidarietà ai due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone.



Sangue, cuore e fiamma è un romanzo interamente ambientato all'interno della Destra italiana e ricostruisce un periodo di storia del Msi che va dagli anni Cinquanta al 2005. L'autrice, Cristina Gimignani, racconta uno spaccato della storia del partito con un linguaggio fluido senza alcuna pretesa di costituire un manuale. Come essa stessa dichiara «È la tecnica del romanzo storico applicata alla storia moderna».



SANGUE CUORE e FIAMMA

La *S.V.* è invitata alla presentazione del libro
“SANGUE CUORE E FIAMMA”
 di Cristina Gimignani

Martedì 17 dicembre 2013 alle ore 17,30
 presso l'Hotel Nazionale, P.zza Montecitorio, 131 - Roma

Intervengono:
 Sen. Avv. Franco MUGNAI - Presidente Fondazione Alleanza Nazionale
 On. Marcello DE ANGELIS

Moderà:
 Dr. Paolo CORSINI - Vicedirettore GR1 Radio Rai

Annamaria Ackermann leggerà un brano a scelta dell'Autore

SANGUE CUORE e FIAMMA

Eclettica
 EDIZIONI

SECOLO *d'Italia*

ANNO LXII N.35 Registrazione Tribunale di Roma N. 16225 del 23/2/76

WWW.SECOLODITALIA.IT

mercoledì 12/2/2014

Mugnai: «Sulle foibe non possiamo abbassare la guardia, è una questione di dignità nazionale»

Annunziata Gravano

Per un attimo, parlando del Giorno del Ricordo, Franco Mugnai dismette i panni istituzionali di presidente della Fondazione An e spiega: «A parlare di quella tragedia ancora mi commuovo, per questo mi accaloro». Poi, dopo esplicita richiesta, racconta: «Alla fine degli anni Sessanta, durante la mia giovinezza anagrafica e di militanza ho conosciuto tanti esuli, che portavano viva sulla loro pelle la dimensione di quel dramma. Mai a nessuno di loro ho sentito pronunciare parole d'odio. Ho sempre sentito solo parole d'amore per l'Italia. Anche uno dei miei migliori amici proviene da quella tragedia...». È storia personale, quella di Mugnai, ma insieme è anche storia collettiva perché, come lui, generazioni di giovani militanti del Msi prima e di An poi hanno vissuto il dramma delle foibe come un dramma dell'italianità, quindi come un dramma che li riguardava direttamente in quanto italiani. Non a caso proprio all'iniziativa di An si deve l'istituzione, dieci anni fa, del Giorno del Ricordo.

Presidente, come le sono sembrate le celebrazioni di questo decimo anniversario?

Segnate ancora da moltissime ombre. Ci sono stati momenti di autentica commozione, come il concerto di Uto Ughi al Senato, ma registro ancora una forte resistenza psicologica, un persistente negazionismo. Questa è una ferita ancora viva non solo nel ricordo, ma anche nella carne, nel sangue, nelle lacrime di coloro che hanno vissuto quella tragedia, nel soltanto di essere italiani.

Cosa si può fare per contrastare questi fenomeni?

Direi cosa si deve fare... continuare a parlarne, a raccontare, a



far emergere quella verità che per troppi anni è stata tenuta sotto una coltre di silenzio. Per questo, come Fondazione An, abbiamo deciso che il Giorno del Ricordo, per noi, durerà un'intera settimana. Abbiamo aspettato la fine delle commemorazioni istituzionali, ritenendo doveroso non sovrapporci, ma ora vogliamo mettere in campo una serie di azioni di convinto, non retorico omaggio alle vittime di quel dramma, che – voglio ribadirlo – fu un dramma dell'italianità, di tutta la nazione.

In cosa consisteranno queste



Il Dramma vissuto dagli "italiani dell'Est" non è finito totalmente nell'oblio grazie al Msi e ad An

azioni?

Innanzitutto in un lavoro di informazione e sensibilizzazione. Un lavoro che, di fatto, sta anche nel nostro mandato di Fondazione. Il fatto che il dramma vissuto dagli "italiani dell'Est" non sia finito totalmente nell'oblio si deve al Msi e ad An, si deve alla destra italiana. L'istituzione del Giorno del Ricordo è stato un successo della nazione firmato dalla destra, ma quello che è accaduto in questi giorni dimostra che non si può abbassare la guardia, che c'è ancora chi cerca di riportarci agli anni in cui le foibe erano solo "cavità carsiche". Per questo, in collaborazione con il Secolo d'Italia, abbiamo deciso di continuare ad approfondire il tema dei massacri e dell'esodo. Continueremo a fare quello che abbiamo sempre fatto, un'operazione verità, che è dovuta alle vittime, al Paese e anche alla nostra storia politica.

Non crede che questo rischi di alimentare la schematizzazione per cui il ricordo delle foibe sarebbe "di destra"?

Guardi, oggi leggevo un'intervista di Pansa in cui giustamente ricordava come per decenni si è accettata la vulgata titina per cui tutti gli italiani erano collusi col fascismo e quindi, di per sé, non solo da considerare

nemici, ma da perseguire in ogni modo. Quello che è avvenuto è stato un tentativo di cancellare ogni traccia di Italianità da quelle terre, che storicamente e culturalmente erano italiane. Io sono cresciuto in un partito che faceva dell'amor di patria e della dignità della nazione il proprio faro. Fu in quest'ottica che il Msi e An si impegnarono, alla fine riuscendo nel proprio intento, perché quella tragedia non venisse dimenticata. Qui non si tratta né di parti politiche, né di retoriche nazionaliste. Qui si parla della dignità del nostro popolo, del fatto che tutti gli italiani possano finalmente sentirsi parte di una medesima comunità nazionale, in cui tutti gli orrori sono orrori e tutti sono da ricordare e condannare, senza cercare strumentalizzazioni a fini politici. Mi auguro che si possa trovare la serenità necessaria per arrivare a questo obiettivo. Certamente, è quello che cercheremo di fare noi come Fondazione An.

Le sembra che l'Italia di oggi sia un Paese che difende la dignità del suo popolo?

Pensiamo alla vicenda del marò, anche quella è – a suo modo, con le sue dimensioni – una tragedia dell'italianità. Anche lì vediamo l'incapacità di difendere la dignità del nostro popolo. Vedere degli appartenenti alle forze armate italiane che rischiano di essere sottoposti a una normativa scritta per i terroristi è qualcosa che qualunque Paese non solo non può accettare, ma non dovrebbe nemmeno lasciar ipotizzare. Quindi, mettiamola così, mi sembra che l'Italia, oggi, sia un Paese in cui ognuno deve fare la sua parte per difendere la dignità del nostro popolo. È quello che cerchiamo di fare anche noi, come Fondazione. Perché è vero che non siamo più un partito, ma è vero anche che manteniamo un ruolo politico.

Campagna di sensibilizzazione sul Secolo d'Italia, con un proprio speciale.

Intervista al Presidente Mugnai sul Giorno del Ricordo.

A destra l'inserzione su Il Giornale

IO RICORDO

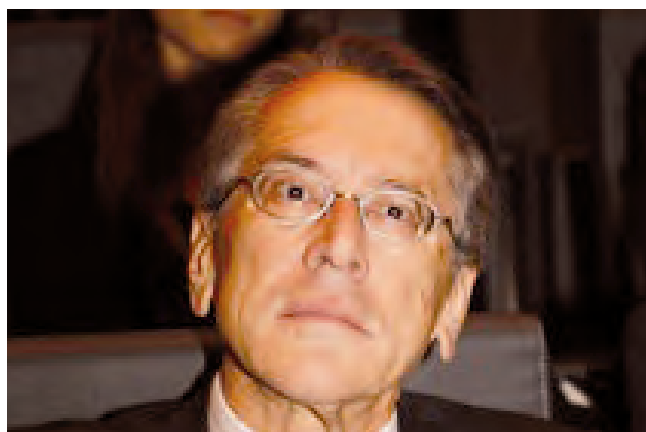
10 febbraio
Giorno del Ricordo dei martiri delle foibe
e degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

leggi lo speciale su
www.secoloditalia.it

ALLEANZA NAZIONALE
Fondazione Memoria nazionale



Nell'ambito del Convegno promosso dal Movimento Prima l'Italia, che ha concluso i propri lavori con un documento che costituisce un contributo all'attuale dibattito politico, la Fondazione Alleanza Nazionale ha partecipato, con un proprio stand espositivo raccontando, attraverso alcune immagini, la storia di cui è custode.



Dall'alto: Marco Osnato, Paola Frassinetti e Alessio Butti;
Giulio Terzi di Sant'Agata;
Fabio Rampelli

4 Novembre: Festa dell'Unità Nazionale
9 Novembre: 25° Anniversario della

OLTRE OGGI

Sabato 8 e Domenica 9
Piazza Città di Lom

Programma completo su:
www.alleanzanazionale.it



FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

SABATO 8

Ore 15-19: Costruire l'alternativa a Roma

Ore 20: Cena Tricolore (prenot.: 33566)
in onore dei Marò e delle Forze
- Premiazione di soldati in missione
familiari di caduti.

Ore 22: Concerto del gruppo di fama
internazionale "APPASSIONANT"
(www.appassionante.it) Ingresso libero

DOMENICA 9

Ore 11: "Abbattere oggi ogni muro in Italia
e in Europa".

Ore 12: Cerimonia simbolica della
«Caduta del Muro».

Ingresso libero

*Intervengono i principali esponenti
nazionali del Centro Destra e della
società civile*

ale e delle Forze Armate
caduta del Muro di Berlino

NI MURO

ica 9 Novembre
bardia (MM Gioia)

E
zi.
(21934)
Armate
sione e

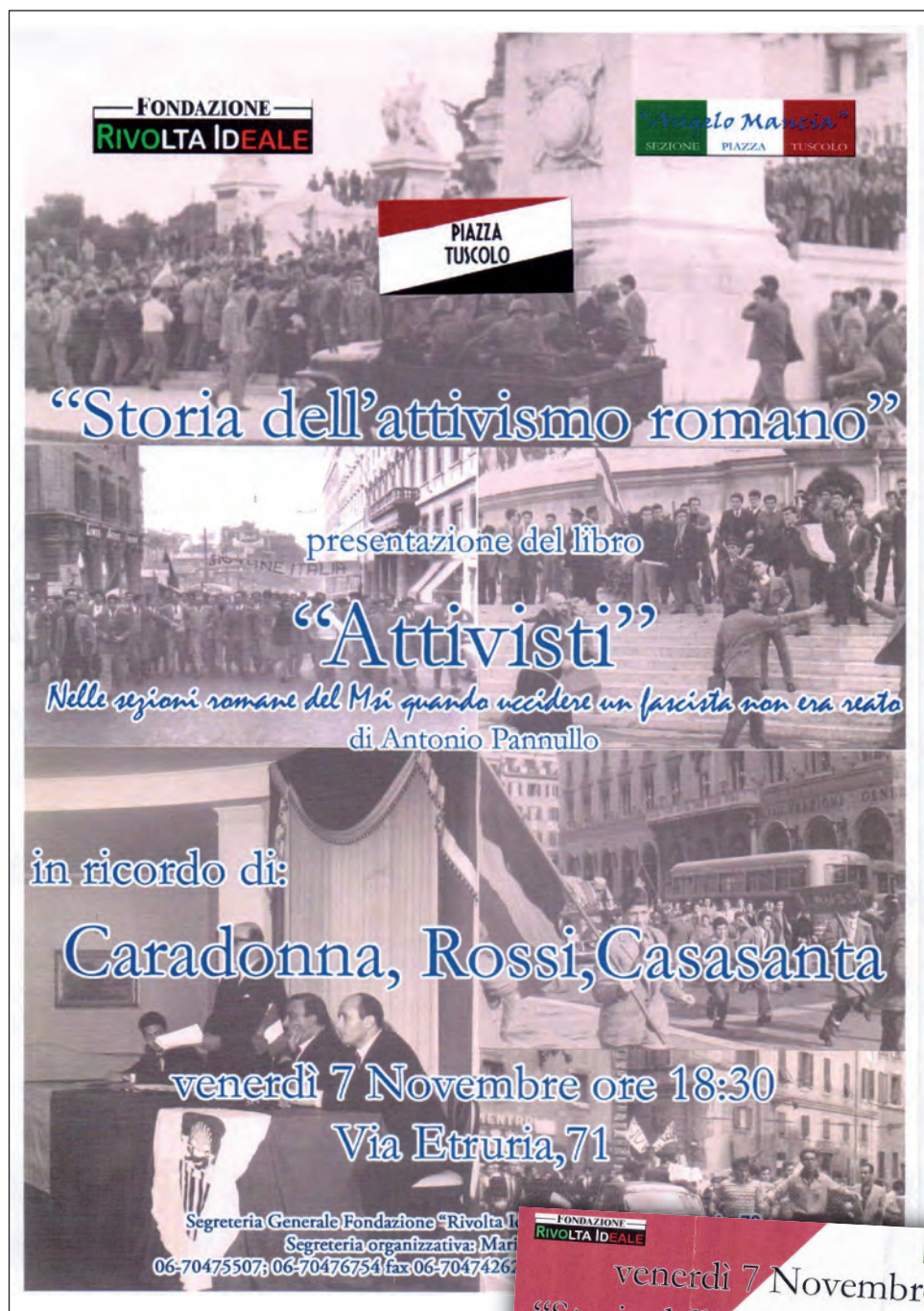
E"

Italia

enti
lla



La Fondazione AN, nel solco di quell'identità nazionale ampiamente marcato nei valori e programmi delle esperienze politiche che costituiscono la storia della Destra italiana, ha celebrato la Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate nonché il 25° anniversario della caduta del Muro di Berlino, promuovendo una due giorni di cultura e politica a Milano.



FONDAZIONE
RIVOLTA IDEALE

"Angelo Mancini"
SEZIONE PIAZZA TUSCOLO

PIAZZA
TUSCOLO

"Storia dell'attivismo romano"

presentazione del libro

"Attivisti"

Nelle sezioni romane del Msi quando uccidere un fascista non era reato
di Antonio Pannullo

in ricordo di:

Caradonna, Rossi, Casasanta

venerdì 7 Novembre ore 18:30
Via Etruria, 71

Segreteria Generale Fondazione "Rivolta Ideale"
Segreteria organizzativa: Maria...
06-70475507; 06-70476754 fax: 06-70474267

Presentazione a Roma del libro "Attivisti" di Antonio Pannullo, a cura della Fondazione Alleanza Nazionale e della Fondazione Rivolta Ideale. Un omaggio alla militanza giovanile della capitale.



FONDAZIONE
RIVOLTA IDEALE

"Angelo Mancini"
SEZIONE PIAZZA TUSCOLO

venerdì 7 Novembre

"Storia dell'attivismo romano"

presentazione del libro

"Attivisti" di Antonio Pannullo
in ricordo di:
Caradonna, Rossi e Casasanta

Sezione Piazza Tuscolo ore 18:30



La Fondazione Alleanza Nazionale ha sostenuto la realizzazione del film di Antonello Belluco "Il Segreto d'Italia", uscito nelle sale cinematografiche italiane nel corso dell'autunno 2014. Un racconto drammatico di una pagina della storia italiana.

Ispirato a fatti realmente accaduti nella primavera del 1945, alla fine della guerra civile a Codevigo, paese della bassa padovana.

Il dramma di una famiglia travolta dal massacro commesso dai partigiani comunisti. Il tutto attraverso gli occhi e i sentimenti di una giovane ragazza: Italia.



SECOLO *d'Italia*

ANNO LXII N.41 Registrazione Tribunale di Roma N. 16225 del 23/2/76

WWW.SECOLOITALIA.IT

mercoledì 19/2/2014

La Fondazione An si mobilita per i marò. Mugnai: «Ci sono valori rispetto ai quali tutto passa in secondo piano»

Girolamo Fraga

«Ci sono valori rispetto ai quali tutto passa in secondo piano: già sarebbe sufficiente il destino personale di due soldati d'Italia a giustificare la mobilitazione di tutte le nostre forze per tenere alta l'attenzione sulla vicenda dei nostri marò. Ma ora c'è di più: è in discussione la dignità del nostro Paese». La Fondazione Alleanza nazionale, che questi valori li ha cuciti nel Dna, scende in prima linea nella persona del suo presidente, Franco Mugnai, e ancora una volta non si tira indietro quando c'è da attivarsi per sensibilizzare e informare su una vicenda che riguarda il valore dei nostri militari e «il senso profondo del nostro essere Nazione: una certa idea d'Italia che fa parte della mission culturale della Fondazione stessa e della comunità umana e politica che essa rappresenta», precisa Franco Mugnai.

Presidente, l'ennesimo rinvio della Corte Suprema indiana sul caso marò suona offensivo nei confronti dell'Italia, un momento indecoroso segnato da levate di scudi tardive da parte del ministro Bonino, a due anni dal calvario di Latorre e Gironi. Motivo di più per fare qualcosa?

Certo, un motivo in più per procedere con una volata di iniziative che, come abbiamo fatto con il tema delle Foibe, culminerà con la pubblicazione di un manifesto per tenere desta, anche visivamente, l'attenzione sulla vicenda marò, che per noi è da sempre una priorità nazionale.

Come definisce la gestione dell'intera vicenda?

Caotica e imbecille. Vorrei ricordare che nel febbraio di due anni fa, all'inizio del dramma dei



nostri due fucili di marina, la Fondazione An si mise subito a disposizione del governo: ci offrimmo, qualora l'esecutivo non lo avesse fatto, di pagare la cauzione per Latorre e Gironi. Nel corso di questi anni abbiamo poi assistito all'incapacità di difendere la dignità del nostro Paese: troppo tardi si è cercato di porre la questione al centro dell'interesse internazio-

nale. Strumenti di pressione da perseguire ci sarebbero stati, eppure... Vedere oggi degli appartenenti alle forze armate italiane rischiare di essere sottoposti a una normativa scritta per i terroristi è qualcosa di inaccettabile per dei militari come i nostri, che sono stati inviati lì per combattere la pirateria, per la sicurezza dei mari, con grandi benefici per l'India stessa.

Quale contributo vuole dare ora la Fondazione An?

Un'opera di informazione costante, ad alta voce, continuare a parlarne, a raccontare, a dare notizie, in collaborazione con il Secolo d'Italia, con approfondimenti quotidiani e iniziative che metteremo a punto giorno per giorno in relazione all'evolversi della vicenda.

Per esempio?

Per esempio sarebbe utile far conoscere, soprattutto ai giovani, la storia gloriosa dei fucili di Marina del San Marco, reparto ufficializzato nel 1919, distintosi in ogni circostanza in

operazioni di guardia e di protezione, dai conflitti mondiali a quelli coloniali fino agli attuali teatri di guerra. L'Italia attraverso gli uomini del San Marco ha messo a disposizione le proprie risorse da sempre, ma soprattutto negli ultimi anni: con il perpetrarsi di numerosi atti di pirateria nei confronti di unità mercantili in transito nelle acque dell'Oceano indiano, è stato richiesto l'intervento dello Stato italiano per la protezione delle unità mercantili. L'India ne ha beneficiato.

Una presenza cruciale quella dei nostri fanti di Marina, ma di cui si sa poco: evidenziare la loro funzione nei mari è un altro obiettivo della Fondazione?

Cosa conoscono molti italiani della lotta alla pirateria, piaga sempre più diffusa? Ecco, noi metteremo a disposizione documenti, protocolli d'intesa tra il ministero della Difesa e altri Stati, Rapporti ufficiali, che del resto sono reperibili su internet. Pochi conoscono la quantità e la qualità delle operazioni in cui si richiede l'operato dei nostri fanti di Marina. Nel 2012 è stato soddisfatto l'80% delle richieste di scorta avanzate. Nel corso delle 125 missioni assolve, i nostri uomini hanno prevenuto numerosi tentativi di sequestro, fornendo un contributo notevole per la sicurezza e la serenità del commercio internazionale. Per il contrasto alla piaga della pirateria la nostra Marina ha assunto un ruolo leader in campo internazionale. Un'eccellenza che fa parte della vita e dell'orgoglio nazionale. Faremo di tutto per tenere alta l'attenzione sui nostri ragazzi. Fino a che non li riavremo a casa.



In questi anni abbiamo assistito all'incapacità di difendere la dignità del nostro Paese

Campagna di sensibilizzazione attraverso uno speciale, pubblicato sul Secolo d'Italia, per dare voce ad ogni singola iniziativa su tutto il territorio nazionale nell'ambito di un'opera di informazione costante.

Gli attacchi alla vita umana innocente sono sempre più numerosi e pericolosi. Nuovi strumenti di morte minacciano il genere umano. La Marcia per la Vita alla sua quarta edizione vuole affermare l'esistenza di un popolo che non si arrende e vuole far prevalere i diritti di chi non ha voce sulla logica dell'utilitarismo e dell'individualismo esasperato. Affermare la sacralità della vita umana: valore insito nel codice genetico della Fondazione Alleanza Nazionale.





Convegno a Milazzo (ME) sul tema delle Riforme Costituzionali il cui spirito è quello di riannodare i rapporti tra la politica e il territorio, recuperare e colmare il gap di fiducia che ad oggi continua a persistere tra la politica, le istituzioni e i cittadini con approfondimenti e riflessioni sui principali temi della "polis" nazionale.



Fondazione
Alleanza Nazionale



destra Plurale

ALL'OMBRA DEL CASTELLO DI MILAZZO
13 SETTEMBRE ORE 18:00

PIAZZA DUOMO

Costituzione, riforme e autonomie al bivio
tra Sovranità Nazionale e governabilità

Intervengono:

- Prof. Giovanni Guzzetta:** Ordinario di Diritto Costituzionale Università di Tor Vergata
- Sen. Franco Mugnai:** Presidente Fondazione Alleanza Nazionale
- Avv. Gaetano Armao:** Professore aggregato di Diritto Amministrativo e Contabilità Pubblica Università di Palermo
- Sen. Mimmo Nania:** già componente della Commissione Bicamerale per le Riforme Costituzionali

Modera il dibattito:

- Sergio Chillè:** Socio Fondazione Alleanza Nazionale

Durante il dibattito intrattenimento Musicale con **Nat Minutoli Sax Tenore**
e **Melo Mafali Piano**



BARB



*L'Associazione Andromeda, che da 15 anni diffonde i valori della legalità, opera anche attraverso uno specifico sportello a difesa delle vittime del crimine e della violenza di genere dando aiuto alle persone in difficoltà con sostegni di vario tipo. Ha promosso una cena di gala con le istituzioni venete per un rilancio con maggior vigore delle attività statutarie dell'associazione medesima.
Al centro della foto Filippo Asciero, presidente dell'Associazione.*

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA**

Pubblico Ministero Dr. Erminio Amelio

Io sottoscritto Sen. FRANCO MUGNAI, nato a Castell'Azzara (AR) il 24 settembre 1943, CF MGNFRN53P24, nella qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* della FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE, con sede in Roma, Via della Scrofa n. 39, in forza dei poteri spettanti in virtù del vigente statuto

PREMESSO

- che consta al sottoscritto che la S.V. sta conducendo indagini volte ad accertare i responsabili dei fatti occorsi in data 7 gennaio 1978 dinanzi alla Sezione dell'allora Movimento Sociale Italiano di Via Acca Larenzia in Roma, che determinarono la morte di Franco Bigonzetti e Francesco Ciavatta;

- che la FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE ha per finalità quella di conservare, tutelare e promuovere il patrimonio politico e di cultura storica e sociale che è stato proprio della destra italiana e, segnatamente, del partito politico Alleanza nazionale, oltre che dei movimenti e delle aggregazioni politiche e sociali che ad essa hanno dato causa o contribuito ideali, primo dei quali il partito Movimento Sociale Italiano;

- che è pertanto interesse della FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE esser parte del procedimento per il tramite, ex artt. 100 e 101 c.p.p., di un proprio difensore e procuratore speciale

TANTO PREMESSO

io sottoscritto, nella mia anzidetta qualità, quale parte offesa nel suddetto procedimento penale, conferisco procura speciale, nominandolo difensore di parte offesa, all'Avv. Stefano Marzano, con studio in Roma, Via Fulcieri Paulucci de' Calboli n. 60 (tel. 06.37353022 - fax 06.37410560), conferendogli ogni e più ampia facoltà, ivi compresa quella di nominare sostituti, affinché mi difenda ed assista in ogni fase e grado del giudizio; eleggo domicilio presso il suo studio in Roma, Via Fulcieri Paulucci de' Calboli n. 60.

Chiedo infine di essere informato in merito ad eventuale richiesta di archiviazione del procedimento.

Roma, 15 gennaio 2014

FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE
VIA DELLA SCROFA 39
00186 ROMA

Sen. Franco Mugnai, n.q. di

Presidente della

FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

Per autenticità della firma

Avv. Stefano Marzano



La Fondazione Alleanza Nazionale, quale memoria storica della Destra italiana, ha agito in giudizio per fare luce sui fatti occorsi in data 7 gennaio 1978 dinanzi alla Sezione romana dell'allora Movimento Sociale Italiano di via Acca Larenzia che determinarono la morte di Franco Bigonzetti e Francesco Ciavatta.



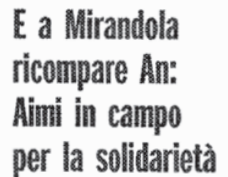
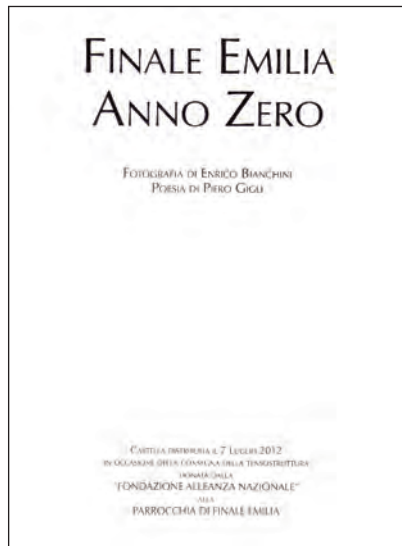
**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ

INTRODUZIONE

Il tema dell'aiuto e del soccorso a favore dei connazionali in grave difficoltà, in seguito a forti e violenti calamità naturali, non poteva essere trascurato dalla Fondazione An nella convinzione che non si può restare indifferenti rispetto ai drammi della comunità nazionale alla quale indiscutibilmente sentiamo di appartenere.

In alcune delle pagine che seguono sono raccontate, attraverso immagini, le iniziative che la Fondazione ha adottato, laddove richiesta, a supporto delle comunità dei luoghi colpiti intervenendo, nei limiti del possibile, con la massima tempestività per dare un segno tangibile di vicinanza e conforto a tanti italiani meno fortunati.



Al campo sportivo saranno così inaugurate le strutture parrocchiali del centro estivo di Mirandola: si tratta di una serie di tensesstrutture e di arredi che sono stati donati alla parrocchia dalla Fondazione Alleanza Nazionale. All'evento parteciperanno il coordinatore provinciale del Popolo della Libertà **Enrico Aimi** (nella foto), il senatore Filippo Berselli, coordinatore regionale del Pdl, e il senatore Franco Mucnai.



Il terremoto che ha colpito, il 22 maggio 2012, l'Emilia Romagna è stato di dimensioni abbastanza ampie. I comuni maggiormente "toccati" dall'evento sismico sono stati Bondeno, Finale Mirandola e S.Agostino. Le comunità, anche parrocchiali, di questi comuni hanno lanciato chiari segnali di aiuto e la Fondazione Alleanza Nazionale, senza alcun risparmio di sensibilità, è intervenuta in favore dei propri connazionali in difficoltà fornendo loro un supporto per concorrere alla costituzione di tensostrutture necessarie ad offrire riparo ai cittadini sfollati dalle proprie abitazioni.

Sopra: la lettera di ringraziamento della Parrocchia di Sant'Agostino (FE), sotto: la cartella distribuita in occasione della consegna della Tensostruttura di Finale (MO).



*Finale (MO). Le tensostrutture consegnate ai cittadini sfollati in presenza delle autorità locali e dei rappresentanti parrocchiali.
Sotto: un particolare degli impianti donati dalla Fondazione Alleanza Nazionale.*





Mirandola (MO).

Sotto, il Presidente Franco Mugnai e Filippo Berselli con il parroco nel giorno dell'inaugurazione delle tensostrutture.



MISERICORDIA
SIMONE CROCIANI

Spett.le
Fondazione Alleanza Nazionale
Via della Scrofa 39
00186 ROMA

OGGETTO: Ringraziamenti

Esprimo a nome del Consiglio della Misericordia di Albinia e dei confratelli tutti i più vivi ringraziamenti per il generoso contributo di euro 20.000 (ventimila) da Voi ricevuto in occasione dell'alluvione che ha colpito Albinia lo scorso 12 novembre. La vostra vicinanza è per noi motivo di rinnovato impegno al servizio della comunità. Ringrazio personalmente il Presidente Sen. Franco Magnai, il Sen. Altero Matteoli e l'amico Rolando Di Vincenzo per la sensibilità dimostrata. Il contributo ricevuto sarà impegnato nelle attività quotidiane e in modo particolare nel potenziamento del settore di protezione civile. L'occasione è propizia per augurare un felice Natale e un 2013, che ci vedrà impegnati ognuno con i propri impegni al servizio della collettività, ricco di soddisfazioni.

Grazie di cuore

Albinia 12-12-2012

Il Governatore:
Roberto Trucchi

CONFRATERNITA' DI MISERICORDIA "SIMONE CROCIANI"
VIA MAREMMANA 25/A - 58015 ALBINIA (GR) - TEL. 0564/9020136
FAX 0564/90552 - FAX 0564/972924 - E-MAIL: confalbinia@comunicare.it

14. prot.
20 DIC. 2012

Dioesi di Pitigliano - Sovana - Orbetello

Unità Pastorale di Orbetello
Parrocchia di San Biagio
nella Concattedrale di Santa Maria Assunta

Prot. N. 63/12

Spett.le FONDAZIONE
DI ALLEANZA NAZIONALE
Via della Scrofa, 39
00186 ROMA

Il Senatore Avv. Franco Magnai mi ha consegnato la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per gli alluvionati del Comune di Orbetello. In qualità di Presidente della Caritas dell'Unità pastorale di Orbetello e Direttore dell'Ufficio Diocesano per i problemi sociali e del lavoro, mi sono subito attivato perché fossero destinati alle famiglie colpite dall'alluvione che noi sacerdoti abbiamo ospitato nelle nostre chiese e nell'Oratorio parrocchiale, fornendo ospitalità e cibo. Assicuro che l'intera donazione va esclusivamente alle famiglie perché l'assistenza e l'accoglienza sono sostenute dai fedeli delle parrocchie e dai parroci. Grazie per la vostra sensibilità e per la vostra disponibilità in questo momento difficile per le nostre popolazioni. Colgo l'occasione per augurare Buon Natale e un proficuo anno nuovo.

Don Pietro Natali

Orbetello, 10/12/2012

N. prot. 658
R 17 DIC. 2012

Via Roma, 81 - 58015 Orbetello (Gr) - Tel. 0564/867490 - E-mail: parrocb@alice.it



L'alluvione della Maremma grossetana del novembre 2012 è stato un grave evento calamitoso che ha colpito alcuni comuni tra cui Albinia ed Orbetello. In favore delle popolazioni delle due località, su indicazioni e richieste pervenute dai centri parrocchiali territoriali, la Fondazione ha espresso tutta la sua vicinanza contribuendo a risolvere, fattivamente, i disagi sociali sorti a seguito di detta alluvione aiutando le famiglie in difficoltà.



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

COLLABORAZIONE CON RIVISTE

INTRODUZIONE

Nell'ambito delle proprie attività di natura politico-culturale la Fondazione Alleanza Nazionale ha instaurato varie forme di rapporti con riviste e periodici di indiscutibile interesse storico-politico fornendo così, ai tutti i suoi iscritti, validi ed ulteriori strumenti di consultazione ed approfondimento sia sull'attualità politica che su tematiche di carattere storico-politico proprie della Destra italiana.



Il frontespizio del volume edito dal Centro Nazionale Studi Politici ed Iniziative Culturali volto a lanciare un Manifesto agli italiani inizialmente elaborato dal Prof. Tamassia e, successivamente, arricchito dei contributi del prof. Rasi – Presidente CESI – e da altri illustri esponenti della cultura politica italiana, culmina in un più ampio ed organico lavoro dal titolo “Manifesto Politico e Programmatico per la Rifondazione dello Stato”.



La rivista Storia in Rete, diretta da Fabio Andriola, è un periodico mensile storico-culturale. Dal 2005 ad oggi sono oltre 100 i numeri pubblicati. Dal Medio Evo al Rinascimento, dall'Ottocento al XX secolo Storia in Rete ha indagato lati sconosciuti o poco noti e realizzato alcuni documentari trasmessi da varie televisioni e piattaforme VOD italiane come Rai, La7, Cubovision, History Channel.

Periodico di Studi e Azione
Politica, di cadenza trimestrale,
diretta da Angelo Ruggiero,
diffusa sin dagli anni '60 per
iniziativa di un gruppo di giovani
che non volevano rassegnarsi agli
idoli del materialismo scientifico
e pratico e che intendevano
"restare in piedi tra le rovine più
moraliche materiali" di quei
tempi. Strumento di elaborazione
di idee e di riflessione culturale
sulle radici, la storia, il ruolo
e le prospettive di Destra.

Tradizione

periodico di studi e azione politica

Anno I. (nuova serie) - N. 1 - Luglio - Agosto - Settembre 2013 - Autorizzazione Trib. di Napoli n. 1638 del 21.5.1963



Luglio - Agosto - Settembre 2013

Punta Italiana S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% LATINA Aut. C/ET/27/2013

Il Sestante è il bollettino ufficiale
del Centro Studi Politici
ed Iniziative Culturali con cui,
il medesimo centro, fornisce
un valido contributo al dibattito
politico elaborando
approfondite attività di analisi
e di proposta del C.E.S.I.
su temi di attualità.

Partecipano alla stesura di questo
periodico molte firme autorevoli
tra cui quelle del Prof. Franco
Tamassia e del Prof. Gaetano Rasi.

n. 42 - Anno II - 20 novembre 2014



IL SESTANTE

BOLLETTINO DEL CESI

Centro Nazionale di Studi Politici e Iniziative Culturali
www.centrostudiessi.it - cesi.studiminiziativa@gmail.com
ISSN 1120-0812/ISSN 1120-0805/ISSN 1120-0806/ISSN 1120-0807/ISSN 1120-0808/ISSN 1120-0809/ISSN 1120-0810/ISSN 1120-0811/ISSN 1120-0812/ISSN 1120-0813/ISSN 1120-0814/ISSN 1120-0815/ISSN 1120-0816/ISSN 1120-0817/ISSN 1120-0818/ISSN 1120-0819/ISSN 1120-0820/ISSN 1120-0821/ISSN 1120-0822/ISSN 1120-0823/ISSN 1120-0824/ISSN 1120-0825/ISSN 1120-0826/ISSN 1120-0827/ISSN 1120-0828/ISSN 1120-0829/ISSN 1120-0830/ISSN 1120-0831/ISSN 1120-0832/ISSN 1120-0833/ISSN 1120-0834/ISSN 1120-0835/ISSN 1120-0836/ISSN 1120-0837/ISSN 1120-0838/ISSN 1120-0839/ISSN 1120-0840/ISSN 1120-0841/ISSN 1120-0842/ISSN 1120-0843/ISSN 1120-0844/ISSN 1120-0845/ISSN 1120-0846/ISSN 1120-0847/ISSN 1120-0848/ISSN 1120-0849/ISSN 1120-0850/ISSN 1120-0851/ISSN 1120-0852/ISSN 1120-0853/ISSN 1120-0854/ISSN 1120-0855/ISSN 1120-0856/ISSN 1120-0857/ISSN 1120-0858/ISSN 1120-0859/ISSN 1120-0860/ISSN 1120-0861/ISSN 1120-0862/ISSN 1120-0863/ISSN 1120-0864/ISSN 1120-0865/ISSN 1120-0866/ISSN 1120-0867/ISSN 1120-0868/ISSN 1120-0869/ISSN 1120-0870/ISSN 1120-0871/ISSN 1120-0872/ISSN 1120-0873/ISSN 1120-0874/ISSN 1120-0875/ISSN 1120-0876/ISSN 1120-0877/ISSN 1120-0878/ISSN 1120-0879/ISSN 1120-0880/ISSN 1120-0881/ISSN 1120-0882/ISSN 1120-0883/ISSN 1120-0884/ISSN 1120-0885/ISSN 1120-0886/ISSN 1120-0887/ISSN 1120-0888/ISSN 1120-0889/ISSN 1120-0890/ISSN 1120-0891/ISSN 1120-0892/ISSN 1120-0893/ISSN 1120-0894/ISSN 1120-0895/ISSN 1120-0896/ISSN 1120-0897/ISSN 1120-0898/ISSN 1120-0899/ISSN 1120-0900/ISSN 1120-0901/ISSN 1120-0902/ISSN 1120-0903/ISSN 1120-0904/ISSN 1120-0905/ISSN 1120-0906/ISSN 1120-0907/ISSN 1120-0908/ISSN 1120-0909/ISSN 1120-0910/ISSN 1120-0911/ISSN 1120-0912/ISSN 1120-0913/ISSN 1120-0914/ISSN 1120-0915/ISSN 1120-0916/ISSN 1120-0917/ISSN 1120-0918/ISSN 1120-0919/ISSN 1120-0920/ISSN 1120-0921/ISSN 1120-0922/ISSN 1120-0923/ISSN 1120-0924/ISSN 1120-0925/ISSN 1120-0926/ISSN 1120-0927/ISSN 1120-0928/ISSN 1120-0929/ISSN 1120-0930/ISSN 1120-0931/ISSN 1120-0932/ISSN 1120-0933/ISSN 1120-0934/ISSN 1120-0935/ISSN 1120-0936/ISSN 1120-0937/ISSN 1120-0938/ISSN 1120-0939/ISSN 1120-0940/ISSN 1120-0941/ISSN 1120-0942/ISSN 1120-0943/ISSN 1120-0944/ISSN 1120-0945/ISSN 1120-0946/ISSN 1120-0947/ISSN 1120-0948/ISSN 1120-0949/ISSN 1120-0950/ISSN 1120-0951/ISSN 1120-0952/ISSN 1120-0953/ISSN 1120-0954/ISSN 1120-0955/ISSN 1120-0956/ISSN 1120-0957/ISSN 1120-0958/ISSN 1120-0959/ISSN 1120-0960/ISSN 1120-0961/ISSN 1120-0962/ISSN 1120-0963/ISSN 1120-0964/ISSN 1120-0965/ISSN 1120-0966/ISSN 1120-0967/ISSN 1120-0968/ISSN 1120-0969/ISSN 1120-0970/ISSN 1120-0971/ISSN 1120-0972/ISSN 1120-0973/ISSN 1120-0974/ISSN 1120-0975/ISSN 1120-0976/ISSN 1120-0977/ISSN 1120-0978/ISSN 1120-0979/ISSN 1120-0980/ISSN 1120-0981/ISSN 1120-0982/ISSN 1120-0983/ISSN 1120-0984/ISSN 1120-0985/ISSN 1120-0986/ISSN 1120-0987/ISSN 1120-0988/ISSN 1120-0989/ISSN 1120-0990/ISSN 1120-0991/ISSN 1120-0992/ISSN 1120-0993/ISSN 1120-0994/ISSN 1120-0995/ISSN 1120-0996/ISSN 1120-0997/ISSN 1120-0998/ISSN 1120-0999/ISSN 1120-1000/ISSN 1120-1001/ISSN 1120-1002/ISSN 1120-1003/ISSN 1120-1004/ISSN 1120-1005/ISSN 1120-1006/ISSN 1120-1007/ISSN 1120-1008/ISSN 1120-1009/ISSN 1120-1010/ISSN 1120-1011/ISSN 1120-1012/ISSN 1120-1013/ISSN 1120-1014/ISSN 1120-1015/ISSN 1120-1016/ISSN 1120-1017/ISSN 1120-1018/ISSN 1120-1019/ISSN 1120-1020/ISSN 1120-1021/ISSN 1120-1022/ISSN 1120-1023/ISSN 1120-1024/ISSN 1120-1025/ISSN 1120-1026/ISSN 1120-1027/ISSN 1120-1028/ISSN 1120-1029/ISSN 1120-1030/ISSN 1120-1031/ISSN 1120-1032/ISSN 1120-1033/ISSN 1120-1034/ISSN 1120-1035/ISSN 1120-1036/ISSN 1120-1037/ISSN 1120-1038/ISSN 1120-1039/ISSN 1120-1040/ISSN 1120-1041/ISSN 1120-1042/ISSN 1120-1043/ISSN 1120-1044/ISSN 1120-1045/ISSN 1120-1046/ISSN 1120-1047/ISSN 1120-1048/ISSN 1120-1049/ISSN 1120-1050/ISSN 1120-1051/ISSN 1120-1052/ISSN 1120-1053/ISSN 1120-1054/ISSN 1120-1055/ISSN 1120-1056/ISSN 1120-1057/ISSN 1120-1058/ISSN 1120-1059/ISSN 1120-1060/ISSN 1120-1061/ISSN 1120-1062/ISSN 1120-1063/ISSN 1120-1064/ISSN 1120-1065/ISSN 1120-1066/ISSN 1120-1067/ISSN 1120-1068/ISSN 1120-1069/ISSN 1120-1070/ISSN 1120-1071/ISSN 1120-1072/ISSN 1120-1073/ISSN 1120-1074/ISSN 1120-1075/ISSN 1120-1076/ISSN 1120-1077/ISSN 1120-1078/ISSN 1120-1079/ISSN 1120-1080/ISSN 1120-1081/ISSN 1120-1082/ISSN 1120-1083/ISSN 1120-1084/ISSN 1120-1085/ISSN 1120-1086/ISSN 1120-1087/ISSN 1120-1088/ISSN 1120-1089/ISSN 1120-1090/ISSN 1120-1091/ISSN 1120-1092/ISSN 1120-1093/ISSN 1120-1094/ISSN 1120-1095/ISSN 1120-1096/ISSN 1120-1097/ISSN 1120-1098/ISSN 1120-1099/ISSN 1120-1100/ISSN 1120-1101/ISSN 1120-1102/ISSN 1120-1103/ISSN 1120-1104/ISSN 1120-1105/ISSN 1120-1106/ISSN 1120-1107/ISSN 1120-1108/ISSN 1120-1109/ISSN 1120-1110/ISSN 1120-1111/ISSN 1120-1112/ISSN 1120-1113/ISSN 1120-1114/ISSN 1120-1115/ISSN 1120-1116/ISSN 1120-1117/ISSN 1120-1118/ISSN 1120-1119/ISSN 1120-1120/ISSN 1120-1121/ISSN 1120-1122/ISSN 1120-1123/ISSN 1120-1124/ISSN 1120-1125/ISSN 1120-1126/ISSN 1120-1127/ISSN 1120-1128/ISSN 1120-1129/ISSN 1120-1130/ISSN 1120-1131/ISSN 1120-1132/ISSN 1120-1133/ISSN 1120-1134/ISSN 1120-1135/ISSN 1120-1136/ISSN 1120-1137/ISSN 1120-1138/ISSN 1120-1139/ISSN 1120-1140/ISSN 1120-1141/ISSN 1120-1142/ISSN 1120-1143/ISSN 1120-1144/ISSN 1120-1145/ISSN 1120-1146/ISSN 1120-1147/ISSN 1120-1148/ISSN 1120-1149/ISSN 1120-1150/ISSN 1120-1151/ISSN 1120-1152/ISSN 1120-1153/ISSN 1120-1154/ISSN 1120-1155/ISSN 1120-1156/ISSN 1120-1157/ISSN 1120-1158/ISSN 1120-1159/ISSN 1120-1160/ISSN 1120-1161/ISSN 1120-1162/ISSN 1120-1163/ISSN 1120-1164/ISSN 1120-1165/ISSN 1120-1166/ISSN 1120-1167/ISSN 1120-1168/ISSN 1120-1169/ISSN 1120-1170/ISSN 1120-1171/ISSN 1120-1172/ISSN 1120-1173/ISSN 1120-1174/ISSN 1120-1175/ISSN 1120-1176/ISSN 1120-1177/ISSN 1120-1178/ISSN 1120-1179/ISSN 1120-1180/ISSN 1120-1181/ISSN 1120-1182/ISSN 1120-1183/ISSN 1120-1184/ISSN 1120-1185/ISSN 1120-1186/ISSN 1120-1187/ISSN 1120-1188/ISSN 1120-1189/ISSN 1120-1190/ISSN 1120-1191/ISSN 1120-1192/ISSN 1120-1193/ISSN 1120-1194/ISSN 1120-1195/ISSN 1120-1196/ISSN 1120-1197/ISSN 1120-1198/ISSN 1120-1199/ISSN 1120-1200/ISSN 1120-1201/ISSN 1120-1202/ISSN 1120-1203/ISSN 1120-1204/ISSN 1120-1205/ISSN 1120-1206/ISSN 1120-1207/ISSN 1120-1208/ISSN 1120-1209/ISSN 1120-1210/ISSN 1120-1211/ISSN 1120-1212/ISSN 1120-1213/ISSN 1120-1214/ISSN 1120-1215/ISSN 1120-1216/ISSN 1120-1217/ISSN 1120-1218/ISSN 1120-1219/ISSN 1120-1220/ISSN 1120-1221/ISSN 1120-1222/ISSN 1120-1223/ISSN 1120-1224/ISSN 1120-1225/ISSN 1120-1226/ISSN 1120-1227/ISSN 1120-1228/ISSN 1120-1229/ISSN 1120-1230/ISSN 1120-1231/ISSN 1120-1232/ISSN 1120-1233/ISSN 1120-1234/ISSN 1120-1235/ISSN 1120-1236/ISSN 1120-1237/ISSN 1120-1238/ISSN 1120-1239/ISSN 1120-1240/ISSN 1120-1241/ISSN 1120-1242/ISSN 1120-1243/ISSN 1120-1244/ISSN 1120-1245/ISSN 1120-1246/ISSN 1120-1247/ISSN 1120-1248/ISSN 1120-1249/ISSN 1120-1250/ISSN 1120-1251/ISSN 1120-1252/ISSN 1120-1253/ISSN 1120-1254/ISSN 1120-1255/ISSN 1120-1256/ISSN 1120-1257/ISSN 1120-1258/ISSN 1120-1259/ISSN 1120-1260/ISSN 1120-1261/ISSN 1120-1262/ISSN 1120-1263/ISSN 1120-1264/ISSN 1120-1265/ISSN 1120-1266/ISSN 1120-1267/ISSN 1120-1268/ISSN 1120-1269/ISSN 1120-1270/ISSN 1120-1271/ISSN 1120-1272/ISSN 1120-1273/ISSN 1120-1274/ISSN 1120-1275/ISSN 1120-1276/ISSN 1120-1277/ISSN 1120-1278/ISSN 1120-1279/ISSN 1120-1280/ISSN 1120-1281/ISSN 1120-1282/ISSN 1120-1283/ISSN 1120-1284/ISSN 1120-1285/ISSN 1120-1286/ISSN 1120-1287/ISSN 1120-1288/ISSN 1120-1289/ISSN 1120-1290/ISSN 1120-1291/ISSN 1120-1292/ISSN 1120-1293/ISSN 1120-1294/ISSN 1120-1295/ISSN 1120-1296/ISSN 1120-1297/ISSN 1120-1298/ISSN 1120-1299/ISSN 1120-1300/ISSN 1120-1301/ISSN 1120-1302/ISSN 1120-1303/ISSN 1120-1304/ISSN 1120-1305/ISSN 1120-1306/ISSN 1120-1307/ISSN 1120-1308/ISSN 1120-1309/ISSN 1120-1310/ISSN 1120-1311/ISSN 1120-1312/ISSN 1120-1313/ISSN 1120-1314/ISSN 1120-1315/ISSN 1120-1316/ISSN 1120-1317/ISSN 1120-1318/ISSN 1120-1319/ISSN 1120-1320/ISSN 1120-1321/ISSN 1120-1322/ISSN 1120-1323/ISSN 1120-1324/ISSN 1120-1325/ISSN 1120-1326/ISSN 1120-1327/ISSN 1120-1328/ISSN 1120-1329/ISSN 1120-1330/ISSN 1120-1331/ISSN 1120-1332/ISSN 1120-1333/ISSN 1120-1334/ISSN 1120-1335/ISSN 1120-1336/ISSN 1120-1337/ISSN 1120-1338/ISSN 1120-1339/ISSN 1120-1340/ISSN 1120-1341/ISSN 1120-1342/ISSN 1120-1343/ISSN 1120-1344/ISSN 1120-1345/ISSN 1120-1346/ISSN 1120-1347/ISSN 1120-1348/ISSN 1120-1349/ISSN 1120-1350/ISSN 1120-1351/ISSN 1120-1352/ISSN 1120-1353/ISSN 1120-1354/ISSN 1120-1355/ISSN 1120-1356/ISSN 1120-1357/ISSN 1120-1358/ISSN 1120-1359/ISSN 1120-1360/ISSN 1120-1361/ISSN 1120-1362/ISSN 1120-1363/ISSN 1120-1364/ISSN 1120-1365/ISSN 1120-1366/ISSN 1120-1367/ISSN 1120-1368/ISSN 1120-1369/ISSN 1120-1370/ISSN 1120-1371/ISSN 1120-1372/ISSN 1120-1373/ISSN 1120-1374/ISSN 1120-1375/ISSN 1120-1376/ISSN 1120-1377/ISSN 1120-1378/ISSN 1120-1379/ISSN 1120-1380/ISSN 1120-1381/ISSN 1120-1382/ISSN 1120-1383/ISSN 1120-1384/ISSN 1120-1385/ISSN 1120-1386/ISSN 1120-1387/ISSN 1120-1388/ISSN 1120-1389/ISSN 1120-1390/ISSN 1120-1391/ISSN 1120-1392/ISSN 1120-1393/ISSN 1120-1394/ISSN 1120-1395/ISSN 1120-1396/ISSN 1120-1397/ISSN 1120-1398/ISSN 1120-1399/ISSN 1120-1400/ISSN 1120-1401/ISSN 1120-1402/ISSN 1120-1403/ISSN 1120-1404/ISSN 1120-1405/ISSN 1120-1406/ISSN 1120-1407/ISSN 1120-1408/ISSN 1120-1409/ISSN 1120-1410/ISSN 1120-1411/ISSN 1120-1412/ISSN 1120-1413/ISSN 1120-1414/ISSN 1120-1415/ISSN 1120-1416/ISSN 1120-1417/ISSN 1120-1418/ISSN 1120-1419/ISSN 1120-1420/ISSN 1120-1421/ISSN 1120-1422/ISSN 1120-1423/ISSN 1120-1424/ISSN 1120-1425/ISSN 1120-1426/ISSN 1120-1427/ISSN 1120-1428/ISSN 1120-1429/ISSN 1120-1430/ISSN 1120-1431/ISSN 1120-1432/ISSN 1120-1433/ISSN 1120-1434/ISSN 1120-1435/ISSN 1120-1436/ISSN 1120-1437/ISSN 1120-1438/ISSN 1120-1439/ISSN 1120-1440/ISSN 1120-1441/ISSN 1120-1442/ISSN 1120-1443/ISSN 1120-1444/ISSN 1120-1445/ISSN 1120-1446/ISSN 1120-1447/ISSN 1120-1448/ISSN 1120-1449/ISSN 1120-1450/ISSN 1120-1451/ISSN 1120-1452/ISSN 1120-1453/ISSN 1120-1454/ISSN 1120-1455/ISSN 1120-1456/ISSN 1120-1457/ISSN 1120-1458/ISSN 1120-1459/ISSN 1120-1460/ISSN 1120-1461/ISSN 1120-1462/ISSN 1120-1463/ISSN 1120-1464/ISSN 1120-1465/ISSN 1120-1466/ISSN 1120-1467/ISSN 1120-1468/ISSN 1120-1469/ISSN 1120-1470/ISSN 1120-1471/ISSN 1120-1472/ISSN 1120-1473/ISSN 1120-1474/ISSN 1120-1475/ISSN 1120-1476/ISSN 1120-1477/ISSN 1120-1478/ISSN 1120-1479/ISSN 1120-1480/ISSN 1120-1481/ISSN 1120-1482/ISSN 1120-1483/ISSN 1120-1484/ISSN 1120-1485/ISSN 1120-1486/ISSN 1120-1487/ISSN 1120-1488/ISSN 1120-1489/ISSN 1120-1490/ISSN 1120-1491/ISSN 1120-1492/ISSN 1120-1493/ISSN 1120-1494/ISSN 1120-1495/ISSN 1120-1496/ISSN 1120-1497/ISSN 1120-1498/ISSN 1120-1499/ISSN 1120-1500/ISSN 1120-1501/ISSN 1120-1502/ISSN 1120-1503/ISSN 1120-1504/ISSN 1120-1505/ISSN 1120-1506/ISSN 1120-1507/ISSN 1120-1508/ISSN 1120-1509/ISSN 1120-1510/ISSN 1120-1511/ISSN 1120-1512/ISSN 1120-1513/ISSN 1120-1514/ISSN 1120-1515/ISSN 1120-1516/ISSN 1120-1517/ISSN 1120-1518/ISSN 1120-1519/ISSN 1120-1520/ISSN 1120-1521/ISSN 1120-1522/ISSN 1120-1523/ISSN 1120-1524/ISSN 1120-1525/ISSN 1120-1526/ISSN 1120-1527/ISSN 1120-1528/ISSN 1120-1529/ISSN 1120-1530/ISSN 1120-1531/ISSN 1120-1532/ISSN 1120-1533/ISSN 1120-1534/ISSN 1120-1535/ISSN 1120-1536/ISSN 1120-1537/ISSN 1120-1538/ISSN 1120-1539/ISSN 1120-1540/ISSN 1120-1541/ISSN 1120-1542/ISSN 1120-1543/ISSN 1120-1544/ISSN 1120-1545/ISSN 1120-1546/ISSN 1120-1547/ISSN 1120-1548/ISSN 1120-1549/ISSN 1120-1550/ISSN 1120-1551/ISSN 1120-1552/ISSN 1120-1553/ISSN 1120-1554/ISSN 1120-1555/ISSN 1120-1556/ISSN 1120-1557/ISSN 1120-1558/ISSN 1120-1559/ISSN 1120-1560/ISSN 1120-1561/ISSN 1120-1562/ISSN 1120-1563/ISSN 1120-1564/ISSN 1120-1565/ISSN 1120-1566/ISSN 1120-1567/ISSN 1120-1568/ISSN 1120-1569/ISSN 1120-1570/ISSN 1120-1571/ISSN 1120-1572/ISSN 1120-1573/ISSN 1120-1574/ISSN 1120-1575/ISSN 1120-1576/ISSN 1120-1577/ISSN 1120-1578/ISSN 1120-1579/ISSN 1120-1580/ISSN 1120-1581/ISSN 1120-1582/ISSN 1120-1583/ISSN 1120-1584/ISSN 1120-1585/ISSN 1120-1586/ISSN 1120-1587/ISSN 1120-1588/ISSN 1120-1589/ISSN 1120-1590/ISSN 1120-1591/ISSN 1120-1592/ISSN 1120-1593/ISSN 1120-1594/ISSN 1120-1595/ISSN 1120-1596/ISSN 1120-1597/ISSN 1120-1598/ISSN 1120-1599/ISSN 1120-1600/ISSN 1120-1601/ISSN 1120-1602/ISSN 1120-1603/ISSN 1120-1604/ISSN 1120-1605/ISSN 1120-1606/ISSN 1120-1607/ISSN 1120-1608/ISSN 1120-1609/ISSN 1120-1610/ISSN 1120-1611/ISSN 1120-1612/ISSN 1120-1613/ISSN 1120-1614/ISSN 1120-1615/ISSN 1120-1616/ISSN 1120-1617/ISSN 1120-1618/ISSN 1120-1619/ISSN 1120-1620/ISSN 1120-1621/ISSN 1120-1622/ISSN 1120-1623/ISSN 1120-1624/ISSN 1120-1625/ISSN 1120-1626/ISSN 1120-1627/ISSN 1120-1628/ISSN 1120-1629/ISSN 1120-1630/ISSN 1120-1631/ISSN 1120-1632/ISSN 1120-1633/ISSN 1120-1634/ISSN 1120-1635/ISSN 1120-1636/ISSN 1120-1637/ISSN 1120-1638/ISSN 1120-1639/ISSN 1120-1640/ISSN 1120-1641/ISSN 1120-1642/ISSN 1120-1643/ISSN 1120-1644/ISSN 1120-1645/ISSN 1120-1646/ISSN 1120-1647/ISSN 1120-1648/ISSN 1120-1649/ISSN 1120-1650/ISSN 1120-1651/ISSN 1120-1652/ISSN 1120-1653/ISSN 1120-1654/ISSN 1120-1655/ISSN 1120-1656/ISSN 1120-1657/ISSN 1120-1658/ISSN 1120-1659/ISSN 1120-1660/ISSN 1120-1661/ISSN 1120-1662/ISSN 1120-1663/ISSN 1120-1664/ISSN 1120-1665/ISSN 1120-1666/ISSN 1120-1667/ISSN 1120-1668/ISSN 1120-1669/ISSN 1120-1670/ISSN 1120-1671/ISSN 1120-1672/ISSN 1120-1673/ISSN 1120-1674/ISSN 1120-1675/ISSN 1120-1676/ISSN 1120-1677/ISSN 1120-1678/ISSN 1120-1679/ISSN 1120-1680/ISSN 1120-1681/ISSN 1120-1682/ISSN 112



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

2014, l'Anno Almirantiano

IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIORGIO ALMIRANTE

La Fondazione Alleanza Nazionale, di concerto con la Fondazione Giorgio Almirante, ha stilato il programma di alcune grandi manifestazioni nazionali, da tenersi, nelle città “simbolo” (Milano, Roma, Firenze, Trieste, Napoli, Palermo, Torino), per celebrare l’opera e l’attualità del pensiero di Giorgio Almirante nell’anno in cui ricorre il Centenario della sua nascita. Tali eventi sono rivolti a ricordare, appunto, oltre il grande leader missino e la nascita del MSI, i tratti salienti dell’attività politica di Giorgio Almirante rispetto ad alcuni temi a noi cari, si ricorda in particolare il Presidenzialismo e l’elezione diretta dei Sindaci, la difesa dei confini nazionali, la questione meridionale.

La prima grande manifestazione di carattere nazionale si è tenuta a Milano, alla presenza della famiglia de’ Medici, lo scorso 22 maggio 2014, alla quale ha partecipato personalmente il Presidente Franco Mugnai, e dove vi è stata una grande partecipazione di gente che ha arricchito l’incontro con propri e sentiti ricordi degli anni missini. La successiva si è tenuta il 26 giugno 2014 a Roma, nella Sala della Regina della Camera dei Deputati, dove la famiglia de’ Medici e Donna Assunta hanno ricevuto il caloroso abbraccio e la testimonianza non soltanto dei romani

ma un po’ da tutta l’Italia in quanto molti, appresa la notizia dai mass media, hanno raggiunto la Capitale per partecipare e rivivere alcuni personali ricordi. Poi si è giunti alla città in cui tanto ha speso, politicamente ed umanamente, il caro Giorgio Almirante: Napoli. Infatti il 5 ottobre 2014, alla Stazione Marittima, la folla partenopea si è stretta, ancora una volta, attorno al suo oratore per rivedere, attraverso la proiezione di filmati dell’epoca, e ricordare, anche attraverso la testimonianza di Marcello Veneziani, quanto le battaglie politiche, animate da Giorgio Almirante, avessero lungimiranza ed acume strategico. Infine si è risaliti lungo lo stivale per giungere nella città di Trieste, il 15 novembre 2014, anche qua il bagno di folla è stato il solito quasi pari a quello in cui si immergeva Giorgio Almirante quando parlava alle piazze d’Italia.

Nel solco di queste celebrazioni a “carattere nazionale” si sono inserite una serie di manifestazioni celebrative, sotto l’egida della Fondazione, a livello più periferico e territoriale, proprio per onorare la capillare attività politica ed umana che il grande leader missino era sovente praticare, a cui la Fondazione Alleanza Nazionale ha dato impulso concedendo il patrocinio e dando il relativo e ne-

cessario supporto in fase organizzativa per ciascuna di esse.

Tale iniziativa ha riscontrato un ampio consenso che, seppur indubbio per la figura politica che si andava celebrando, non ugualmente scontato se si valuta lo scenario politico nel quale ci troviamo ad operare.

Ciò premesso, tale iniziativa, assunta in prima linea dalla Fondazione Alleanza Nazionale, ha riscosso un grande successo sia in termini di richieste di patrocinio, *ben 84 finora già svoltisi ed altri 4 (aggiornamento alla stampa del presente volume) che si terranno tra pochi giorni*, sia in termini di partecipazione come si potrà evincere, nelle pagine che seguono, da una sintesi della documentazione attestante lo svolgimento di ciascun evento.

All'uopo preme sottolineare come la Fondazione Alleanza Nazionale abbia dato spazio, in modo assolutamente imparziale, a chiunque abbia presentato richiesta, in conformità alle specifiche operative stabilite, abbracciando tutte le varie sensibilità ed anime che popolano il Centrodestra ed ancor più la Destra.

Infatti quasi tutta l'Italia ha partecipato: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche,

Puglia, Sicilia, Trentino, Umbria, Veneto attraverso i propri capoluoghi di provincia ed ancor più nei relativi entroterra, per rendere degno omaggio ad un grande italiano qual'è stato il nostro Giorgio.

Senza dimenticare nessuno si elencano tutte le città che hanno voluto celebrare l'Anno Almirantiano:

Acicastello (CT), Acireale (CT), Affile (RM), Albignasego (PD), Anzio (RM), Arianò (AV), Avezzano (AQ), Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Benevento (BN), Biancavilla (CT), Bolzano (BZ), Brescia (BS), Brindisi (BR), Bronte (CT), Buccino (SA), Caserta (CE), Castellammare di Stabia (NA), Castelvetro (TP), Catania (CT), Chieti (CH), Colico (LC), Comiso (RG), Corciano (PG), Cremona (CR), Custonaci (TP), Fano (PU), Fermo (FM), Ferrara (FE), Fiumefreddo (CT), Fiumicino (RM), Foggia (FG), Fondachelli (ME), Forlì (FC), Genova (GE), Giugliano di Napoli (NA), Gragnano (NA), Lecce (LE), Mascali (CT), Melissano (LE), Milazzo (ME), Napoli (NA), Noto (SR), Ostia (RM), Padova (PD), Paternò (CT), Perugia (PG), Pescia (PT), Piacenza (PC), Picerno (PZ), Pontendera (PI), Ragalna (CT), Riccione (RN), Riposto (CT), Roma (RM), Rosarno (RC), Salerno (SA), Salvo (ME), Salvo Maggiore Terme (PR), San Giorgio Albanese (CS),

San Giovanni La Punta (CT), Santa Maria in Licodia (CT), Sicignano degli Alburni (SA), Siracusa (SR), Tolentino (MC), Trani (BT), Udine (UD), Valdobbiadine (TV), Valverde (CT), Varapodio (RC), Velletri (RM), Venezia (VE), Vicenza (VI), Viterbo (VT)

che hanno risvegliato, grazie anche gli autorevoli interventi di parlamentari in carica, e non più, di Camera e Senato nonché Consiglieri di enti locali, amici personali di Giorgio Almirante e militanti del periodo missino, quello spirito di voler ripartire, in maniera chiara e decisa, per un'altra stagione della Destra italiana facendo leva proprio sugli insegnamenti politici ed umani del grande Giorgio.

Mi piacerebbe ricordare, in chiusura, un pensiero, sempre attuale, del caro Giorgio:

«Non ho voglia di vivere a lungo. Quello che potevo fare di buono l'ho fatto: ho seminato fede e speranza per tanti anni.

Ho esortato al coraggio e alla pazienza un popolo che, se avesse avuto pazienza e coraggio, non sarebbe finito così male.

Ho diffuso amore per idee buone e semplici. Di più non potrò mai fare. Ed è bene che uomini come me non raggiungano mai il successo.

Degli uomini come me si deve poter dire: era fatto per i tempi duri e difficili, era fatto per seminare e non per raccogliere, era fatto per dare e non per prendere.

Vorrei tanto che, quando non ci sarò più, si dicesse di me quello che Dante disse di Virgilio: «Facesti come colui che cammina di notte e porta un lume dietro di sé e con quel lume non aiuta se stesso. Egli cammina al buio, si apre la strada nel buio, ma dietro di sé illumina gli altri»».



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

2014, l'Anno Almirantiano

ALMIRANTE E L'EUROPA

22 MAGGIO 2014 – MILANO



Milano. Sala della Provincia. Giuliana de' Medici introduce il ciclo di Manifestazioni sul centenario della nascita di Giorgio Almirante.



Sopra: Giuliana de' Medici ed Ignazio La Russa.

In basso: Il Presidente Franco Mugnai inaugura, a Milano, il ciclo di manifestazioni di carattere istituzionali e nazionali sulla figura di Giorgio Almirante.





Nel gruppo in alto riconosciamo, da sinistra verso destra: Alfredo Mantica, Riccardo De Corato, Franco Mugnai, Giuliana de' Medici, Antonio Giordano

Alcuni particolari della serata



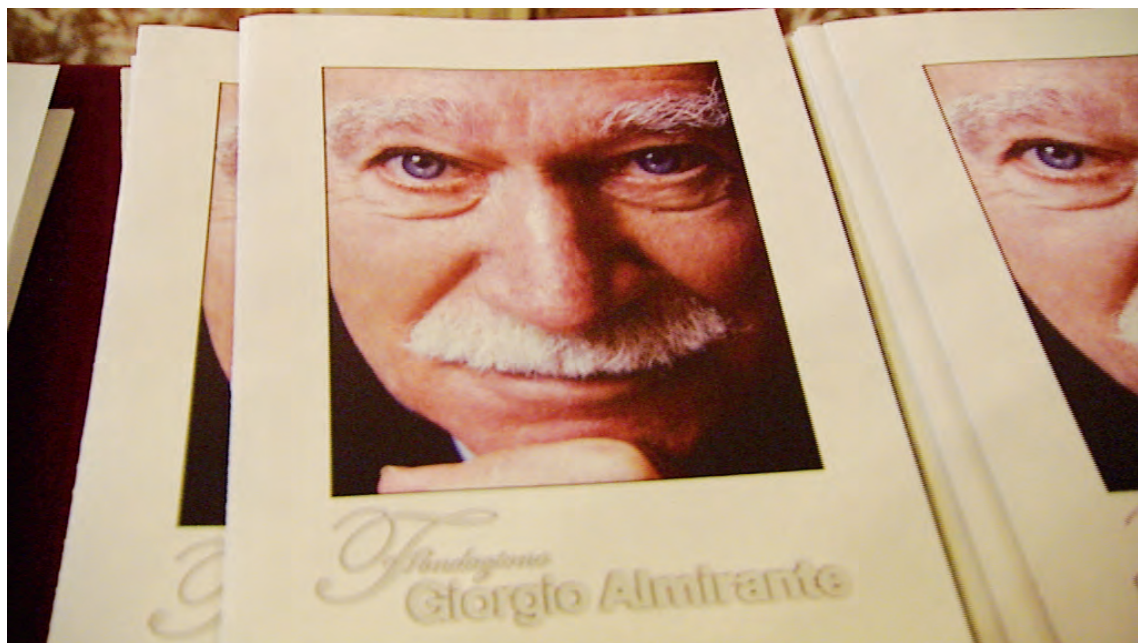


**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

2014, l'Anno Almirantiano

**ALMIRANTE
PARLAMENTARE ITALIANO**

26 GIUGNO 2014 – ROMA



Almirante e le Riforme istituzionali. Camera dei Deputati – Sala della Regina.





*Primi piani e panoramiche dalla Sala della Regina:
Nella pagina accanto Donna Assunta Almirante,
sotto di lei Il tavolo degli oratori; a seguire I tanti intervenuti*



Giuliana de' Medici ringrazia tutti gli intervenuti ed introduce il convegno celebrativo.



*In alto, Donna Assunta e Giorgia Meloni.
Di lato, Altero Matteoli.*



*A sinistra, Gianni Alemanno.
In basso: Prof. Paolo Armaroli, già ordinario di Diritto pubblico
comparato Università di Genova.*





**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

2014, l'Anno Almirantiano

ALMIRANTE E LA QUESTIONE MERIDIONALE

5 OTTOBRE 2014 – NAPOLI



Napoli. Stazione Marittima. Sala Dione gremita di gente nel ricordo di Giorgio Almirante.



**CENTENARIO
DELLA NASCITA DI
GIORGIO
ALMIRANTE
1914_2014**

**L'IDENTITÀ DELLA NAZIONE
dal dopoguerra al**

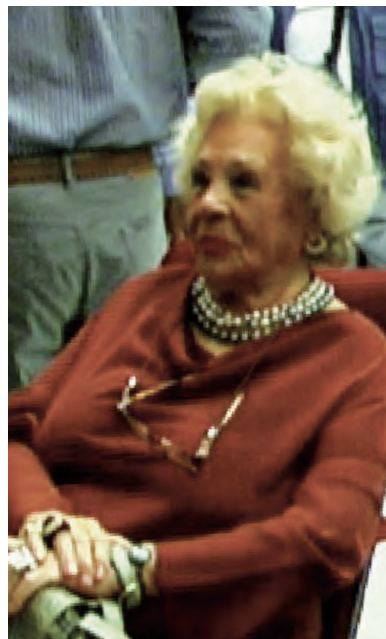
**DOMENICA
5 OTTOBRE 2014
ore 10,30**

STAZIONE MARITTIMA
Napoli

FONDAZIONE GIORGIO ALMIRANTE



Fondazione
Alleanza Nazionale



NELLA NAZIONE
la globalizzazione

Introduce
ANTONIO SASSO
Direttore quotidiano "Roma"

Interventi
GIULIANA DE MEDICI
Segretario Fondazione Giorgio Almirante

FRANCO MUGNAI
Presidente Fondazione Alleanza Nazionale

Relatore
MARCELLO VENEZIANI

Presenzia
ASSUNTA ALMIRANTE



Nella panoramica di pag. 46, da destra verso sinistra: Marcello Veneziani, Massimo Magliaro, Giuliana de' Medici, Luciano Schifone.
In basso. Gli interventi dei relatori

In questa pagina: la sala gremita ascolta l'intervento di Donna Assunta.
Di lato: il manifesto del convegno commemorativo e celebrativo a Napoli



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

2014, l'Anno Almirantiano

ALMIRANTE E LA DIFESA DEI CONFINI NAZIONALI

15 NOVEMBRE 2014 – TRIESTE



*Stazione Marittima. Sala Oceania.
Giuliana de' Medici apre il convegno
commemorativo e celebrativo di-
nanzi a una grande partecipazione
di anziani e giovani*



*Lo storico Segretario Provinciale dell'MSI
Avv. Sergio Giacomelli al microfono*





*In alto. Dr. Guido Cacciari e Donna Assunta.
In basso: il tavolo degli oratori tra cui il Professor Roberto Chiarini
ed il Dott. Fabio Scoccimarro*

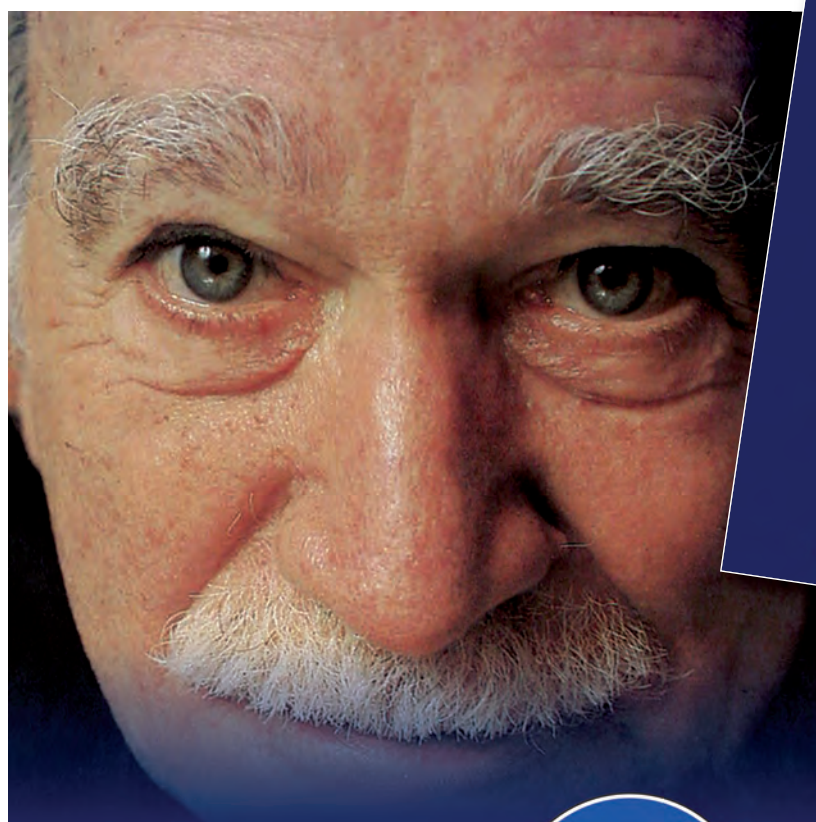




**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

2014, l'Anno Almirantiano

**LE CITTÀ D'ITALIA RICORDANO
GIORGIO ALMIRANTE**



**“L' Europa
o va
a destra
o non si fa.”**

In ricordo di Giorgio Almirante.



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**



In ricordo di Giorgio Almirante.

15 maggio • ore 19,00

**Saloni di Palazzo Brancaccio
Via del Monte Oppio, 7**

.....

**Breve testimonianza a cura
dei rappresentanti istituzionali**

Video ricordo

Brindisi finale



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

*Il Centro Studi Nuova Europa di Roma,
il 15 maggio 2014, ricorda la figura di
Giorgio Almirante.*



Fondazione Alleanza Nazionale

GIOVEDI' 15 MAGGIO ore 21.15
FERMO
Sala Caffè Letterario – Piazza del Popolo

Nel nome di
GIORGIO ALMIRANTE

*Il riscatto nazionale, la lotta alla partitocrazia,
la giustizia sociale, la Repubblica presidenziale,
l'unità a destra, la nostalgia dell'avvenire*

*Nel corso della serata verrà proiettato un documentario sulla
storia politica e sulla vita di Giorgio Almirante.*

Interverrà **Massimo MAGLIARO**
storico portavoce di Giorgio Almirante

Introdurrà **Carlo CICCIO** – Portavoce regionale FDI-AN

Interverranno
Loredana MORETTI – Portavoce provinciale
Andrea PUTZU – Componente Direzione nazionale FDI-AN
Franca ROMAGNOLI - Consigliere regionale

Conclude la testimonianza della figlia **GIULIANA**



Fondazione Alleanza Nazionale

GIOVEDI' 15 MAGGIO ore 18
TOLENTINO
HOTEL 77 - Viale Buozzi, 90

Nel nome di
GIORGIO ALMIRANTE

*Il riscatto nazionale, la lotta alla partitocrazia,
la giustizia sociale, la Repubblica presidenziale,
l'unità a destra, la nostalgia dell'avvenire*

*Nel corso della serata verrà proiettato un documentario
sulla storia politica e sulla vita di Giorgio Almirante.*

Interverrà **Massimo MAGLIARO**
storico portavoce di Giorgio Almirante

Saluto di **Massimo BELVEDERSI** – Portavoce provinciale FDI-AN

Introdurrà **Carlo CICCIO** – Portavoce regionale FDI-AN

Interverranno
Franco FELIZIANI - Consigliere comunale FDI-AN
Francesco COLOSI - Consigliere comunale FDI-AN
Francesco ACQUAROLI - Consigliere regionale FDI-AN

Conclude la testimonianza della figlia **GIULIANA**

Massimo Magliaro, consigliere regionale FDI-AN



Fondazione Alleanza Nazionale

LUNEDI' 19 MAGGIO ore 21.15
FANO
Sala Pedinotti – Palazzo Martinuzzi
Via Arco di Augusto 80

Nel nome di
GIORGIO ALMIRANTE

*Il riscatto nazionale, la lotta alla partitocrazia,
la giustizia sociale, la Repubblica presidenziale,
l'unità a destra, la nostalgia dell'avvenire*

*Nel corso della serata verrà proiettato un documentario sulla
storia politica e sulla vita di Giorgio Almirante.*

Interverrà **Massimo MAGLIARO**
storico portavoce di Giorgio Almirante

Saluto di **Angelo BERTOGLIO** – Portavoce provinciale FDI-AN

Introdurrà **Carlo CICCIO** – Portavoce regionale FDI-AN

Saranno presenti: **Alessandro SANDRONI** (Portavoce FDI-AN Fano) **Nicola BAIACCHI** (Portavoce FDI-AN Pesaro), i consiglieri comunali uscenti **Davide IPPASO** (Pesaro), **Francesco CAVALIERI** (Presidente Cons. Comunale Fano), **Simone ANTONOZZI** (Ass. Comune Fano), **Andrea MONTALBINI** (Fano), **Diego SABATUCCI** (Pergola).

Conclude la testimonianza della figlia **GIULIANA**

Anche Fermo, Tolentino e Fano ricordano il grande leader missino.



In alto Giuliana de' Medici interviene ad una manifestazione organizzata ad Affile (RM)



Benevento. "Giorgio Almirante, un grande italiano, parliamone".



A destra: l'Associazione culturale Comunità Giovanile InnaginAzione ricorda la figura di Giorgio Almirante in un dibattito sull'Eurodestra.



Padova. Massimo Corsaro, Raffaele Zanon e Marco Valle al tavolo degli oratori.

con il patrocinio di

ALLEANZA NAZIONALE

FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE

Giorgio Almirante
e Cremona

una storia da scoprire

Interrverranno:

Luciano Panvini - Federale dell'MSI
Claudio Fedeli - Consigliere Comunale dell'MSI

Mercoledì 21 Maggio 2014 - ore 21.00
Spazio Comune (piazza Stradivari) - Cremona

Cremona ricorda Almirante.



Varapodio (RC). Una delle numerose realtà territoriali che ha ricordato Giorgio Almirante.

Alleanza Nazionale, ricordando Almirante

Nel centenario della nascita con Sergio Bursi, Tommaso Foti e Alberto Balboni

Il padre del centrodestra italiano, maestro di comportamento e di vita, ammirato anche dai suoi oppositori politici. E che, se avesse militato in un altro partito, «sarebbe stato presidente del Consiglio a vita». E con queste parole che l'Onorevole Tommaso Foti ha descritto Giorgio Almirante, storico segretario del Movimento Sociale Italiano, nel centenario della nascita. A 26 anni esatti dalla sua morte dunque, anche il mondo del centrodestra piacentino ha voluto rendere omaggio a uno dei suoi leader ispiratori (protagonista di appassionati, ma anche "contestatissimi" comizi a Piacenza).

Lo ha fatto ieri mattina con un incontro che si è svolto nella Sala Cattivelli del Comune, tenuto da Foti insieme al Senatore Alberto Balboni (entrambi membri della Fondazione Alleanza Nazionale), al quale hanno partecipato diversi esponenti della Alleanza Nazionale. L'occasione, come accennato, il centenario della nascita avvenuta il 27 giugno del 1914 a Salsomaggiore Terme. «Proprio per questo sarà un anno per noi ricco di iniziative con l'obiettivo di onorarne la figura, abbiamo in mente di organizzare qualcosa anche nella sua Salsomaggiore, alla quale è molto legato» ha spiegato Foti, che ha anche approfondito il perché dell'importanza del ruolo che ha avuto Almirante nella costruzione della destra italiana: «Al di là dei giudizi politici che si possono dare ne è stato il padre, una delle pagine ferme e protagonista del passaggio alla vera democrazia. Non ricopri cariche istituzionali, ma aveva la mente da statista perché anteponeva l'amore per la patria a quella per il partito. Lo dimostrano l'adesione decisa al Patto Atlantico per tenere l'Italia nel mondo occidentale, e la sua condanna al terrorismo».

Mostrati poi i giornali dell'epoca all'indomani dei funerali, «ai quali parteciparono tantissimi suoi oppositori proprio perché, per le sue qualità, era apprezzato anche da chi non condivideva le sue idee... il lui ci ha insegnato a fare altrettanto, a non odiare ma rispettare gli avversari - ha detto Balboni - io ho avuto la fortuna di conoscerlo personalmente quando ero ancora un ragazzo e quando parlavi con lui ti ascoltava davvero ti dava importanza. Fu un maestro di vita, di comportamento simbolo di onestà per tutti noi dovremmo rendergli il giusto omaggio inserendolo nel Pantheon dei padri della patria che ricostruiscono l'Italia dopo guerra».

Balboni ha concluso ricordando Almirante come colui che realizzò l'Eurodestra, citando poi una celebre frase del leader della Destra: «...e vi dico di più l'Europa va a destra o non fa».

(Gabriele Faravelli)

Da sinistra: Sergio Bursi, Tommaso Foti e Alberto Balboni (foto Lunini)

Piacenza. Tommaso Foti e Alberto Balboni assieme a Sergio Busi ricordano Giorgio Almirante

Ricordo di Giorgio Almirante

Mercoledì 21 maggio ore 18.00
Sala Cattivelli - Piazza Cavalli 1 - Piacenza

Interventi:
On. Tommaso Foti - Sen. Alberto Balboni

ALLEANZA NAZIONALE



"La destra o è coraggio o non è, la libertà o non è, la nazione o non è, così si dice adesso, la destra o è Europa o non è. E vi dico qualcosa di più: l'Europa o va a destra o non si fa."

Centenario della nascita di

Giorgio Almirante

Giovedì 22 maggio ore 18:00
CIRCOLO VELICO • Viale Trilano, 180 - DARSENA DI FIUMICINO

FIUMICINO

ALLEANZA NAZIONALE
FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

Fiumicino (RM). La sala gremita.

Avezzano (AQ).
Il volantino organizzato per l'evento.

"Noi siamo caduti
e ci siamo rialzati parecchie volte.
E se l'avversario irride alle nostre cadute,
noi confidiamo
nella nostra capacità di rialzarci.
In altri tempi ci rialzavamo
per noi stessi,
da qualche tempo ci siamo rialzati
per voi, giovani,
per salvarvi in piedi
nel momento del crollo,
per trasmettervi la staffetta
prima che ci cada di mano,
come ad altri cadde nel momento in cui
si accingeva a trasmetterla."

CENTENARIO NASCITA GIORGIO ALMIRANTE
Comitato Organizzatore: Ippolito di Agrippa
Via Napoli, 70 - 03043 Avezzano (AQ)

ALLEANZA NAZIONALE
FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

con il patrocinio della **Fondazione Alleanza Nazionale**
Via della Strada, 70 - 00195 ROMA Tel. 06/4877214 - 06/4877215
E-mail: segreteria@fondazione.it - Web: www.fondazionealleanza.it

di Giorgio c'è n'è uno solo!

Barcellona Pozzo di Gotto

1914 - 2014 CENTO ANNI DI ALMIRANTE
L'uomo che immaginò il futuro...

5-6-7 Dicembre 2014 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
MOSTRA FOTOGRAFICA "ALMIRANTE IN PROVINCIA DI MESSINA"
In collaborazione con Ippolito - Galleria ex Morte di pietà.

5 Dicembre 2014 ore 17:30 conferenza di inaugurazione. Interverranno:
Franco Mugnai
Ignazio La Russa
Domenico Nania
Sandro Pappalardo
Benedetto Vinciguerra
Nuccio Carrara

ALLEANZA NAZIONALE
FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

Aria Nuova

**100 ANNI DI ALMIRANTE:
UN GRANDE ITALIANO PER IL SUD**
GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2014 ORE 19,30
BAR SPAGNUOLO VILLA COMUNALE (ZONA CASSARMONICA)



ASSOCIAZIONE
NUOVO
AVVENIRE



ALLEANZA NAZIONALE

FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

Castellammare di Stabia (NA) invita a ricordare Giorgio Almirante.

**Giovedì 22 maggio 2014
alle ore 20.00 presso SEDILE COMUNALE
Piazza A. Diaz - Casarano**



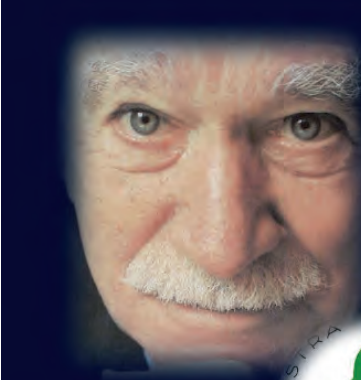
**Incontro
Almirante
e l'Europa**

*In occasione del centenario dalla nascita
di Giorgio Almirante 1914-2014*

Intervengono
Giacomo Bellomo • Pierpaolo Signore
Augusto Palmarini • Roberto Tundo
Adriana Poli Bortone
Moderatore Giorgio Demetrio

con il Patrocinio della Fondazione Alleanza Nazionale

Lecce – Piazza San Giovanni. In occasione dei cento anni dalla nascita di Giorgio Almirante anche la Puglia vuole ricordarne l'impegno politico e l'attualità del suo pensiero.



**...Noi
possiamo
guardarti
negli occhi**



M.S.I.

A Forlì ricordi ed esperienze del Segretario dell' MSI.

GENOVA | 3

il Giornale
Martedì 20 maggio 2014

Giovedì all'hotel Astoria
**Un convegno
per ricordare
il leader missino
Giorgio Almirante**



LEADER MISSINO Giorgio Almirante

■ Cent'anni dopo la nascita di Giorgio Almirante, giovedì alle 17.30 all'hotel Astoria di piazza Brigole 4 - alle spalle dell'omonima stazione, all'imbocco di via Santi Giacomo e Filippo - la Fondazione Alleanza Nazionale organizza un convegno per ricordare la figura, dal titolo: «Giorgio Almirante, un grande italiano che immaginò il futuro». Il convegno, che sarà introdotto da Gianni Plinio, anima della destra genovese e sarà moderato dal caporedattore del *Giornale della Liguria* Massimiliano Lussana, avrà come relatori Paolo Armadori, ex deputato di An e costituzionalista ordinario all'Università di via Balbe; Alfredo Blondi, storico ex ministro e parlamentare liberale e avvocato; Dino Cofrancesco, storico politico e docente universitario; Carlo Fidanza, eurodeputato, ricandidato nelle liste di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale. Il convegno genovese ha particolare valore per l'importanza che ha avuto la figura di Almirante a Genova, che era proprio in un conclave davanti a Brigole quando morì Ugo Venturini, colpito da una botteggiata in testa.



ALLEANZA NAZIONALE
FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

**Giovedì 22 maggio
ore 17.30
Hotel "Astoria"
GENOVA**

GIORGIO ALMIRANTE
*un grande italiano
che immaginò il futuro*

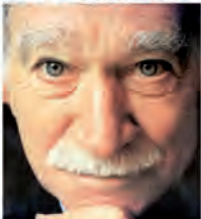
Relatori: Paolo ARMADORI • Alfredo BLONDI
Dino COFRANCESCO • Carlo FIDANZA
Moderatore: Massimiliano LUSSANA - *"Il Giornale della Liguria"*
Introduttore: Gianni PLINIO

Genova. Gianni Plinio lancia la proposta di intitolare una strada a Giorgio Almirante.

Perugia. L'Associazione Politico Culturale Luciano Laffranco ricorda il grande leader missino.




**Nel centenario della nascita
in ricordo di
GIORGIO ALMIRANTE**



INTERVERRANNO:
Pietro LAFFRANCO
 Parlamentare Umbro
Rocco VALENTINO
 Consigliere Regionale Umbria

22 MAGGIO ore 18
 Presso la sede dell'Associazione
VIA CAMPO BATTAGLIA, 18 PG

f www.facebook.com/asslucianolaffranco

Roma. Le Associazioni Sportive Sociali Italiane ha organizzato una tavola rotonda sul tema Giorgio Almirante: "Leggi e proposte per lo Sport".

Giorgio Almirante

"Leggi e proposte per lo sport"

>>Tavola Rotonda

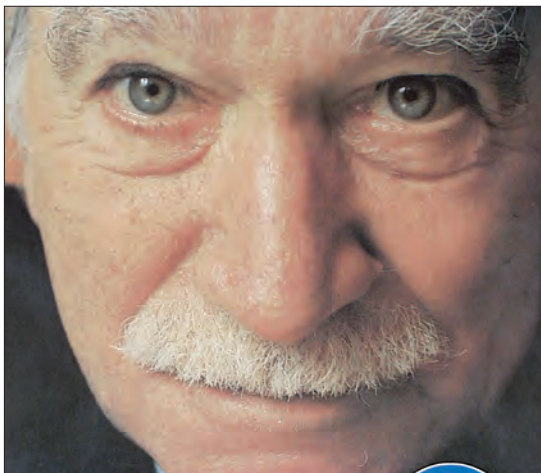
Intevengono:
 Claudio Barbaro > Presidente ASI
 Italo Cucci > Giornalista RAI e scrittore
 Renato Bianda > Giornalista e scrittore
 Sandro Giorgi > Esperto



Giovedì 22.05.14 h. 16.30
 Via Barnaba Orsini 91/103 c/o sede ASI




primato



Giorgio Almirante



FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

"La destra o è coraggio o non è,
 è libertà o non è, è nazione o non è,
 così vi dico adesso, la destra o è Europa o non è.
 E vi dico qualcosa di più: l'Europa o va a destra o non si fa."

Giovedì 22 maggio ore 19:00

VELLETRI

Sala Polivalente

Velletri (RM). Frasi come queste suscitano sempre grandi emozioni.

**Celebrazione
e ricordo
nel centenario
della nascita di**

con il patrocinio della
Fondazione Alleanza Nazionale



**GIORGIO
ALMIRANTE**

Giovedì 22 Maggio, ore 18
Sala Moka • Corso Vittorio Emanuele
SALERNO

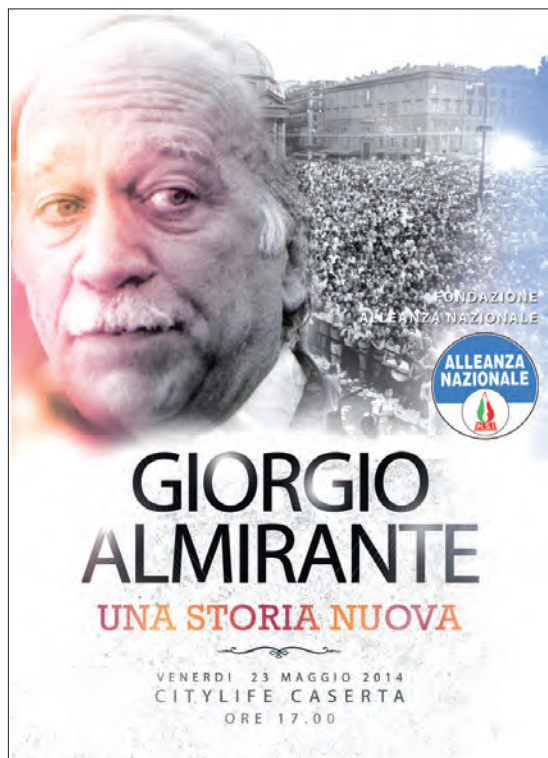
INTRODUZIONE E SALUTI Maurizio Di Lorenzo	ALMIRANTE NELLE ZONE TERREMOTATE Gerardo Sano
ALMIRANTE L'UOMO dott. Anna Villa	ALMIRANTE L'ORATORE avv. Antonio Calabrese
ALMIRANTE IL POLITICO on. Teodoro Tascone	"AUTOBIOGRAFIA DI UN FUCILATORE" di Giorgio Almirante Lettura di alcuni passi a cura dall'attrice Margi Villa Del Priore

Seguirà proiezione di:
"ALMIRANTE A SALERNO" e materiale video fornito dalla Fondazione

Salerno. I salernitani si stringono attorno al ricordo di Giorgio Almirante. Buccino e Sigignano degli Alburni (SA). In queste due realtà territoriali Antonio Fernicola (a sinistra del presidente Mugnai) si è adoperato, con solerzia, alla entusiasta riuscita dell'evento. Il periodico La Voce di Buccino, diretto da Angelo Imbrenda (a destra del presidente), ne ha raccontato i tratti salienti.



Brindisi. Michele Saccomanno interviene al Convegno commemorativo di Almirante.



A Caserta grande partecipazione popolare per ricordare il Segretario.



Foggia. Il Centro Studi Arpa ha organizzato un incontro di riflessioni e ricordi di un grande italiano.



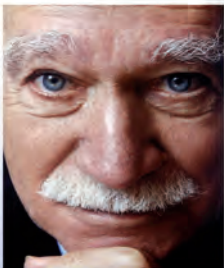
Napoli. Teatro Bellini.



Giugliano di Napoli (NA). Nel manifesto lo sguardo penetrante con cui il leader del MSI, animava le piazze italiane.



Riccione. Italo Ricciotti e Sesto Giuseppe Pongiluppi ricordano Giorgio Almirante.



in occasione del centenario della nascita
ricordiamo

GIORGIO ALMIRANTE

Anzio, via Aldobrandini, 13
sabato 24 maggio 2014, ore 17.30

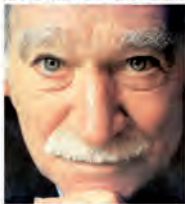
Con il patrocinio della Fondazione Alleanza Nazionale

Anzio (RM) partecipa al centenario sulla nascita di Giorgio Almirante.




Con il patrocinio della Fondazione Alleanza Nazionale

Nel centenario della nascita in ricordo di GIORGIO ALMIRANTE



INTERVERRANNO:
Pietro LAFFRANCO
Parlamentare Umbro
Luca MERLI
Consigliere Comunale

24 MAGGIO ore 17

Presso la Sala della Commenda
San Mariano - CORCIANO

www.facebook.com/asslucianolaffranco

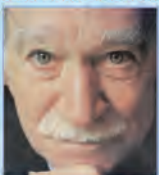
Corciano (PG). L'Associazione Luciano Lafranco rendono omaggio alla figura di Almirante






CON IL PATROCINIO DELLA FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

GIORGIO ALMIRANTE: L'UOMO CHE AVEVA IMMAGINATO IL FUTURO

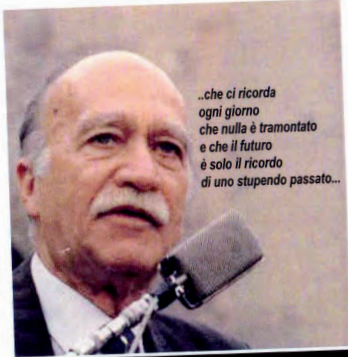


"Degli uomini come me si deve poter dire: era fatto per i tempi duri e difficili, era fatto per seminare e non per raccogliere, era fatto per dare e non per prendere".
(G. Almirante)

Fabrizio DI STEFANO
Deputato della Repubblica

CHIETI
24 MAGGIO 2014 - ORE 10,30
AUDITORIUM CIAMFARANI

Chieti. La Fondazione Cantiere Abruzzo Italia ricorda, con l'intervento di Fabrizio Di Stefano, l'Uomo ed il politico Giorgio Almirante dinanzi ad una sala gremita.



..che ci ricorda
ogni giorno
che nulla è tramontato
e che il futuro
è solo il ricordo
di uno stupendo passato...

**100 ANNI DI ALMIRANTE
UN GRANDE ITALIANO PER IL SUD**



**Fondazione
Alleanza Nazionale**

PRO LOCO®
JUL VARIBOBBA MBUZATI

LA PRO LOCO JUL VARIBOBBA -MBUZATI
LA FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE
VI INVITANO A PARTECIPARE ALL'INCONTRO PER
RICORDARE LA FIGURA DI GIORGIO ALMIRANTE
NEL CENTENARIO DELLA SUA NASCITA
DOMENICA 6 LUGLIO 2014 ALLE ORE 18.30

**SALA DELLA MUSICA
VIA LA CROCE
SAN GIORGIO ALBANESE**

seguirà rinfresco e buffet presso
Anfiteatro Comunale via De Rada San Giorgio Albanese

San Giorgio Albanese (CS). La pro loco Jul Varibobba – Mbuzzati partecipa al ricordo di Giorgio Almirante evidenziando una volta di più come la gente abbia ancora nitido il pensiero del grande leader missino.



Viterbo (VT).

**Comune di ragalna
gratuito
patrocinio**

FONDAZIONE
ALLEANZA
NAZIONALE

Sabato 23 agosto 2014 h 20:30

Plazza cisterna RAGALNA (CT)

Interventi e filmati

Concerto conclusivo con il gruppo di fama internazionale

Le "Appassionante"

PROLOGO: Biancavilla Venerdì 22 agosto ore 18:00 presso sala consiliare
Con **Mugnai, Urso, Stancanelli, La Russa, Cantarella**

Ragalna, Biancavilla, S. M. Licodia: grande partecipazione della gente di Sicilia nel ricordo di Giorgio.

Via Alessandro Volta, 20 - 91015 CUSTONACI (TP)

Con il patrocinio



Celebrazione del centenario della nascita di Giorgio Almirante

**CUSTOMACI
IL MIO FIORE ALL'OCCHIELLO**

Ascolto della registrazione del comizio dell'11 giugno 1971

Fabrizio Fonte,
V. Presidente Varesa e Centro Studi Diritto Comunitario

Ing. Giuseppe Bica,
Stefica di Giussano

Customaci, Sabato 28 giugno 2014, ore 10.00
Villa Zina Park Hotel

Custonaci (CT). Il Centro Studi Dino Grammatico celebra il centenario.

IL CONVEGNO. Domani, a Villa Fenaroli
Viviana Beccalossi
in «camicia nera»
ricorda **Almirante**

Alfinitiativa prenderanno
parte Alfredo Mantica
e Mario Labolani, proietta-
re immagini «d'epoca»

Auro Zappa

[illegible]

stimonianze dei dirigenti brecciani della «Fiamma Tricolore» e della destra italiana, intervallate dalla proiezione di immagini e documenti.

L'assessore regionale ha illustrato l'evento indossando una maglietta (nera) celebrativa con il simbolo del partito, alla cui federazione giovanile si iscrisse il giorno del quattordicesimo compleanno, primo giorno utile, secondo lo statuto del Fronte della Gioventù, per potervi aderire. Alle sue spalle ha vigilato lo stesso Almirante, immortalato in una foto scattata nella storica sede cittadina del partito in piazza Tebaldo Brusato, con la dedica: «Ai camerati di Brescia, effettore».

«IL NOSTRO OBIETTIVO» non è dimenticare, non si tratta di un'operazione nostalgica, vogliamo piuttosto rimarcare l'attualità del suo pensiero e rivendere le nostre radici, da cui siamo orgogliosi», ha sottolineato Beccalossi, prima di invocare che Brescia intenda Almirante una via o una piazza: «Le proposi a Del Noce, mi rispose che era un'idea nulla, poi non se n'è fatta idea. Un riconoscimento "doveroso", nonostante grave colpa addebitata al personaggio: «Avere scelto G...»

... conferenza stampa c

Rezzato Per ricordare Giorgio Almirante

Domani convegno sul leader Msi nel centenario della nascita

REZZATO Ripartire dall'azione politica di un leader mai dimenticato per costruire la destra di domani. Nel centenario della nascita di Giorgio Almirante, Brescia Thelmore ricorda il leader del Movimento Sociale Italiano con un convegno ospitato domani, alle 15, nella sala Bonomelli di Villa Fenaroli a Rezzato. Un incontro, spiega l'assessore regionale di Pirelli di Villa Trivisa Bocaloss, «per ribadire che andiamo avanti con radici solide di cui andiamo molto orgogliosi». Anche a Brescia c'è voglia di destra - continua, riprendendo il titolo di un numero di *Alcione* -

marzo 1994 - L'iniziativa non è un'operazione nostalgica ma rientra in una serie di appuntamenti culturali che stiamo promuovendo in tutta Italia. Il pomeriggio di domani, presentato da Mario Labolanti di Brescia Tricolore, sarà introdotto dal senatore Alfredo Mantica e dal parlamentare di Rifi Tommaso Poli, ad anticipare un'intervista condotta dall'assessore Beccalosi ai dirigenti e ai trullifanti storici del Mel bresciano. Una raccolta di testimonianze accompagnata da documenti e fotografie sulla storia del partito in provincia. Anche in un Paese nel quale

Ed aggiunge il 42% che «voglio di essere di destra - aggiunge l'osservatore». Gli italiani che il riconoscono in certi volti oggi non le sentono rappresentati: destra e centrodestra sono frangenti. A distanza di anni il messaggio che Almirante ha lasciato è ancora vivo. Vorremmo che oggi la militanza politica di un leader che ci ha visto tutti uniti alla rinascita, come è stato per Berlinguer. Nella ricorrenza dell'anniversario «Breccia di Trieste» c'è, sottolinea il presidente Dario Brambilla, e porta avanti l'idea di destra come comunità e costruttore di identità. **carla**

Rezzato «Ricordare Almirante per una nuova destra»

L'impegno politico del fondatore del Msi al centro di un convegno a Villa Fenaroli

REZZATO Il politico della destra in piazza, il leader in «500» per i circoli del partito, l'uomo in coda in raccolto silenzio per l'ultimo saluto a Enrico Berlinguer. Sono le immagini che ricostruiscono la vita e l'impegno politico di Giorgio Almirante, ricordato ieri in un convegno ospitato da Villa Fenaroli a Rezzato, promosso da Associazione Brescia Tricolore e Fondazione Alleanza Nazionale in occasione del centenario della nascita dello storico segretario del Msi.

«Un giorno per ricordare, senza nostalgia, un uomo di qualità straordinarie che ci ha accompagnato e rappresentato a spiccia-

to all'assessore regionale Viviana Beccasini che tra gli interventi di ieri ha lanciato la proposta di un premio giornalistico intitolato ad Almirante. «In questi ultimi tempi si parla molto di Berlinguer. Noi siamo convinti che per ogni via intitolata al leader comunista ce ne dovrebbe essere un'altra dedicata ad Almirante. A Brescia abbiamo avanzato già da tempo una richiesta al sindaco Del Bono che però sembra averla dimenticata».

Il pomeriggio a Villa Fenaroli si è aperto con una rassegna fotografica, introdotta da Mario Labolona di Brescia Tricolore, che ha raccolto documenti sull'espe-

rienza massina bresciana tra cui gli schiacci delle visite e dei comizi in città di Almirante. «Il sottotitolo del nostro convegno ribadisce che è di voglia di destra, esprimere il desiderio che ciascuno di noi ha nel cuore - ha aggiunto Beccalossi -. Nonostante le difficoltà e le divisioni che abbiamo dovuto affrontare è bello sapere che siamo ancora capaci di ritrovarci tutti sotto lo stesso ombrello. Da parte nostra non mancherà la spinta propositiva per la nascita di un nuovo partito conservatore nel quale unirci e riconoscerci». «Fare memoria delle parole e dell'azione politica del leader dell'Msi - ha rimarcato Paola

Frassinetti, coordinatrice regionale di Fratelli d'Italia - fu quello di far sentire tutti coinvolti in un progetto. Oggi vogliamo che nella fiamma tricolore si possa trovare la forza necessaria per continuare a costruire le destre». L'incontro di ieri si è concluso con la consegna degli attestati di merito ai militanti e ai dirigenti del Movimento Sociale nel Bresciano, tra cui Adriano Bosio, Giuseppina Deglosa, Gianni Motti, Stefano Saglia, Leonardo Peli, Fabio Mandelli e ai consiglieri comunali scomparsi Mauro Pagliarini, Elio Barucco e Gianpaolo Bormioli.

Alessandro Carboni

Brescia. Viviana Beccalossi: "Ripartire dall'azione politica di un leader mai dimenticato per costruire la destra di domani".

cento anni Almirante

Fiumefreddo di Sicilia - 27 Settembre ore 18.00
Casale Papandrea - Via Calvario

Almirante e il mezzogiorno

- Ignazio LA RUSSA
- Raffaele STANCANELLI
- Antonio LANZAFAME

Modera: Pietro Aci

ore 20.30
Proiezione del cortometraggio
8 EURO di Tony Morgan

ore 21.00
ACCADEMIA BMA:
UN SICILIANO A BROADWAY
Musical di Giuseppe Caudullo

interverrà
Giuliana De Medici
figlia di donna Assunta Almirante

con la partecipazione di Sandro Pappalardo e Giuseppe Mario Scalfi

ALLEANZA NAZIONALE
FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE



Pescia (PT). Dai più anziani ai più giovani, in un clima sereno e partecipato, si è ricordato il pensiero politico di Giorgio Almirante.

cento anni Almirante

Mascoli
26 Settembre - ore 18.00
Ass.ne Naz. Le Combattenti e Reduci
Via Umberto, 63

Fiumefreddo di Sicilia
27 Settembre - ore 19.00
Casale Papandrea - Via Calvario

Almirante e il mezzogiorno

- Ignazio LA RUSSA
- Raffaele STANCANELLI
- Antonio LANZAFAME

Modera: Pietro Aci

ore 20.30
Proiezione del cortometraggio
8 EURO di Tony Morgan

ore 21.00
ACCADEMIA BMA:
UN SICILIANO A BROADWAY
Musical di Giuseppe Caudullo

interverrà
Giuliana De Medici
figlia di donna Assunta Almirante

con la partecipazione di Sandro Pappalardo e Giuseppe Mario Scalfi

ALLEANZA NAZIONALE
FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

Gazzettinonline
Quotidianamente, 4 mesi 2014

"Almirante, l'uomo che immaginò il futuro"

di Redazione 28/09/14



Conclude la due giorni dedicata a cento anni di Giorgio Almirante
Conclude la due giorni dedicata a cento anni di Giorgio Almirante a Casale Papandrea e si conclude con la proiezione del cortometraggio "Almirante e il mezzogiorno" di Tony Morgan. Il momento più importante della giornata è stato però l'intervento di Giuliana De Medici, figlia di donna Assunta Almirante, che ha parlato del suo nonno, il suo pensiero politico e la sua figura. L'intervento è stato moderato da Pietro Aci. La giornata si è conclusa con la proiezione del cortometraggio "Almirante e il mezzogiorno" di Tony Morgan. Il momento più importante della giornata è stato però l'intervento di Giuliana De Medici, figlia di donna Assunta Almirante, che ha parlato del suo nonno, il suo pensiero politico e la sua figura. L'intervento è stato moderato da Pietro Aci.

Giorgio Almirante, la mente di un'epoca, è stato il primo a pensare che il mezzogiorno italiano non era solo un problema di sviluppo economico, ma anche di cultura e di identità. Il suo pensiero ha ispirato generazioni di politici e intellettuali. La sua figura è stata ricordata con un convegno a Casale Papandrea, dove si è parlato del suo ruolo nella storia del movimento operaio e della sua visione del futuro del paese.

Salvo non essere, la mente di un'epoca è stato il primo a pensare che il mezzogiorno italiano non era solo un problema di sviluppo economico, ma anche di cultura e di identità. Il suo pensiero ha ispirato generazioni di politici e intellettuali. La sua figura è stata ricordata con un convegno a Casale Papandrea, dove si è parlato del suo ruolo nella storia del movimento operaio e della sua visione del futuro del paese.





**Fondazione
Alleanza Nazionale**



Almirante VS Berlinguer



Quando la politica insegnava ai giovani

SABATO 6 SETTEMBRE ORE 12:30
VILLAGGIO RIVA DEL SOLE - GIOVINAZZO (BA)

INTERVENGONO

SEN. MAURIZIO GASPARRI
 SEN. NICOLA LA TORRE
 SEN. FRANCO MUGNAI (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE)
 MODERA GENNARO SANGIULIANO (VICE-DIRETTORE TGI)



#everest014

5 • 6 • 7 settembre

giovinazzo • ba





A Giovinazzo un convegno dedicato ad Almirante e Berlinguer con Maurizio Gasparri e Franco Mugnai

	
VENERDÌ 5 SETTEMBRE	
11:00 - 11:30	"Rinnegati al diavolo" (L'Espresso, 4.4.2010) Accreditati presso l'Espresso tra due sole - Girometta (SA) > Che cosa c'è dietro? > Clicca qui Presentazione > Ecco qui
14:00 - 16:00	Apertura parlamentare i congressi Pugliesi che hanno confermato la propria presenza
16:00 - 17:00	"The men in black" > Clicca qui > Clicca qui 10 domande a Mario Pisci
17:00 - 18:00	"L'ultima parola" > Clicca qui > Clicca qui a Fazio 11 Kala della Dada abitato con Andrea Nigri, Annagrazia Calabro e Gae Aulenti
18:00 - 19:00	"L'ultima parola" > Clicca qui > Clicca qui 10 domande a Anna Tassi
19:00 - 19:30	"Per un po' di dollari" > Clicca qui > Clicca qui 10 domande a Antonio Tassi
19:30 - 20:00	"Fatti per la vittoria" > Clicca qui > Clicca qui dibattito con Daniela Capovilla "Per la vittoria"
20:00 - 20:15	"Palatine" > Clicca qui > Clicca qui Record di Luca Pirelli Capitolo con Pino Marone > Presentazione > ACQUILA
20:40 - 21:30	"C'era la zia" > Clicca qui > Clicca qui Intervista di Luca Pirelli > Clicca qui > Clicca qui > Clicca qui > Clicca qui
22:00 - 22:05	"Shell we are going" > Clicca qui > Clicca qui serata cantante all'interno del villaggio

Il programma: una due giorni ricca di temi e dibattiti



SABATO 6 SETTEMBRE

"L'ultimo fuggiasco" *Primo War, USA 1989*
Spazio libri

10:00 - 11:00

"Ritorno al futuro" *Steven Spielberg, USA 1985*
Festa Mito 1.0 - Ravenna, Cortesi, Gattuso, Biondetti

12:00 - 13:30

"Ami di ghiaccio" *Guillaume Laurant, Francia 2015*
Tavola rotonda: Annalisa - «Balthazar» quando la politica intraprende al diavolo - Intervengono Gattuso, Magnani e Il Tevere - coordina Germano Sgarbiolo

13:30 - 15:00

"Maurizio di Savoia" *Paul Verhoeven, USA 1972*
Primo view

15:00 - 16:00

"Le frasi bruttelle di Franco" *Stefano Lazzari, Frosinone, Roma 2018*
Cine club di Europa, Pugliese, Maresca, Roncalli

16:00 - 17:00

"Cosa dell'altro" *Roberto Benigni, Italia 2015*
diabete sull'immigrazione con Calabrese, Di Stefano, Giannico condiretta
di via Cavour

17:00 - 18:00

"Cosa l'altro" *Roberto Benigni, Italia 2015*
La PIVIA con il basso
con Cacciari, Gattuso, Gattuso, Sorrenti, Romani E.

18:30 - 20:00

"Caso Calvi" *Alberto Sordi, Italia 1980*
IL FUTURO DEL CENTRO DESTRA, Gattuso, Romani E.,
Romani E.

20:30 - 21:30

"Sopra di me" *Carla, Italia 1986*
Carla

22:00

"L'ultima notte polare" *Dirig, Norvegia, Italia 1962*
Torneo di calcio Everest 2014

[illegible]

VENIAM DA MILLE STRADE: LA LEZIONE UNITARIA DI
GIORGIO ALMIRANTE
MUOVITI, ITALIA!

#MUOVITALIA014

SORRENTO
18-19 OTTOBRE

In collaborazione con:
Fondazione Alleanza Nazionale

IL PREZIOSO DIVINO
ITALIA

PAOLO DI CARO - LUCA GRAMAZIO
FRANCO MUGNAI

SABATO 18 OTTOBRE 2014, ORE 15,00 - SORRENTO
SALA "CARLO DI LEVA", VIA LUIGI DE MAIO, 35

Sorrento. #Muovitalia014 ha promosso un ampio dibattito sui temi politici cari a Giorgio Almirante.

La Destra delle Riforme

Fondazione Alleanza Nazionale

Benevento
30 ottobre 2014
Hotel President
ore 17,30

Intervengono
Luigi Bonelli - Salvatore Colatruogio
Rosetta De Staale - Enrico Guerra

Relazione
Gennaro Malgieri

Coordina
Pasquale Viespoli

Benevento. La fondazione Mezzogiorno Nazionale ricorda, con gli interventi di Pasquale Viespoli e Gennaro Malgieri, il caro Giorgio.

IL CENTENARIO

Almirante

RIPOSTO
Salone comunale
Piazza S. Pietro

15 NOVEMBRE 2014 - ORE 18.00

Moderata:
MARINA SCORDO

Porgerà i saluti il Sindaco
ENZO CARAGLIANO

RAFFAELE STANCANELLI
NELLO MUSUMECI
BASILIO CATANOSO

Saranno presenti:
LUIGI FACCHI
GIOVANNI PREVITERA
ANTONIO LANZAFAME
SARO BELLA

ALLEANZA NAZIONALE

FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE

Organizzazione: **PIPPO SCUTO**

Illustrazione: P. LAZZARINI - G. G. G.

La piccola cittadina di Riposto (CT) ha salutato con grande entusiasmo il grande leader della Destra italiana.

GIORGIO ALMIRANTE

E IL TRENTINO ALTO ADIGE



Con il patrocinio della Fondazione

ALLEANZA NAZIONALE

Frontespizio della pubblicazione realizzata per la manifestazione tenutasi a Bolzano organizzata da Alessandro Urzi.

1914 - 2014

ALMIRANTE
E IL TRENTINO ALTO ADIGE

Intervengono: **Alessandro URZI**
Claudio TAVENNA
Paolo PITOLLO
Antonio BOVA

A CENTO ANNI DALLA NASCITA
GIORGIO ALMIRANTE

NOVA CIVITAS

ALPHAMEGA

L'Associazione Alphaomega, in collaborazione con l'Istituto Nova Civitas ed il Comune di Castelvetro, ha il piacere di invitare la S.V. all'evento "Giorgio Almirante, Profeta Istituzionale" che si terrà sabato 22 novembre alle ore 18 presso il Teatro Selinus di Castelvetro.



La platea gremita del Teatro Selinus di Castelvetro. Grande partecipazione per ricordare la figura di Giorgio Almirante.

ALMIRANTE UN UOMO E UN'IDEA IN VALDERA

CONVEGNO
INTERPROVINCIALE M.S.I.-D.N.

MATTEO ARCENNI
LUCREZIA GALLETTI

CON LA COLLABORAZIONE DI



FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE



ASSOCIAZIONE MINA BOSCHI

Salerno abbraccia la figura del caro Giorgio con grande entusiasmo
dinanzi alla presenza del Presidente della Fondazione AN

Il ricordo di Giorgio Almirante ad un secolo dalla sua nascita

Giorgio Almirante, storico segretario del Movimento Sociale Italiano, uno dei più grandi oratori della Repubblica Italiana, un uomo straordinario, un leader dagli occhi magnetici, che grazie al suo carisma e alla sua oratoria riusciva a far passare le sue decisioni senza il minimo sforzo, è stato ricordato ieri sera, al Caffè Moka di Corso Vittorio Emanuele, in una sala gremita di ex militanti del partito, politici come il Senatore Vincenzo Fasano e di persone che semplicemente lo ammiravano per la sua coerenza e la sua onestà politica, riconosciuta da tutti, anche dai suoi avversari politici. L'incontro è stato organizzato nell'ambito delle celebrazioni del centenario della nascita di Giorgio Almirante, da Maurizio Di Lorenzo che ha ricordato quando a 21 anni, nel 1979, da Segretario Provinciale del Fronte della Gioventù, restò a parlare da solo, a Napoli, in una stanza con Almirante: "Era un uomo semplice. Mi mise subito a mio agio". A celebrare il grande politico della destra italiana sono stati il Senatore Vincenzo De Masi che ha ricordato il grande rispetto che aveva Almirante per il Sud e per Salerno in particolare: "Negli anni di piombo Almirante si trovò ad essere a capo di un partito che era destinatario di tutto il male possibile. Bisognava trovare un nemico in quel momento e fu individuato nel Msi. Almirante difese i giovani del suo partito e contemporaneamente difese la pace. Questo suo equilibrio lo impose al rispetto di tutti anche dei suoi nemici". L'onorevole Teodoro Tascione, ha ricordato il lavoro fatto da Almirante nel Meridione: "Almirante era una grande anima che apparteneva alla Nazione ed oltre. Ha fatto grandi cose a Salerno e a Napoli dove, quando si è presentato, ha preso gli stessi voti della Democrazia Cristiana". L'attrice Margi Villa Del Priore, che da bambina, negli anni '70, portava le rose sul palco di Piazza della Concordia a Giorgio Almirante, ha letto alcuni brani di libri dedicati ad Almirante scritti da Tatarella, da Assunta Almirante e da tanti altri. "Almirante è sempre attuale", ha precisato l'attrice salernitana che ha anche realizzato un film-documento sulla storia dell'MSI salernitano. "Me ne fredo dall'MSI a oggi". Luisa Memoli, vecchia militante del partito ha ricordato le emozioni vissute quando assisteva ai comizi di Almirante: "Li ho visti tutti. Nel 1972 c'erano cinquantamila persone. Al-

mirante arrivava al cuore e parlava con il cuore. Parlare di lui è come scorrere un album di famiglia. Fu un capo in un tempo difficile. Conosceva la gente e i suoi bisogni. Il rapporto con la nostra città è stato sempre quello di un amore mai tradito". La signora Memoli ha raccontato anche di quando Almirante partecipò al funerale di Carlo Falvella: "Ha pianto insieme alla famiglia. Questa sera Almirante è con noi, con i suoi occhi chiari e il suo sorriso". Le conclusioni sono state affidate al Senatore Franco Mugnai, Presidente della Fondazione Alleanza Nazionale, che ha sottolineato l'attualità del pensiero politico di Almirante: "A questo ciclo di manifestazioni almirantiane sono sempre presenti tanti giovani e questo ci induce a ritenere che vi è l'esigenza di ritrovare le fila di un pensiero comune forte. E' un momento questo in cui c'è necessità di ritrovare il senso di una politica che è fatta di valori, di una visione del mondo per la quale vale la pena di vivere. Le idee di Almirante sono di grande spessore valide ancora oggi a trent'anni dalla sua morte: i valori etici, la famiglia naturale, l'identità nazionale. La Fondazione è il volano di questo pensiero comune". Durante la serata è stato ricordato con commozione l'avvocato Pippo Falvella, proiettate alcune immagini dei comizi di Almirante in Piazza della Concordia dove si vedevano i giovanissimi Pippo Falvella, Sergio Valse, Cesare Festa, Vincenzo De Masi e tanti altri esponenti della destra salernitana. E' stato proiettato anche un interessante filmato: "Almirante l'arcitaliano" che ha raccontato la storia del politico e dell'uomo Almirante, rispettato da tutti.

Aniello Palumbo

PREFAZIONE

"Carissimi,

sono lieto di aprire questo lavoro, edito dall'Associazione Mina Boschi, che si inserisce nell'ambito delle manifestazioni ed iniziative sul centenario della nascita di Giorgio Almirante patronato dalla Fondazione Alleanza Nazionale, che racconta attraverso le testimonianze e le esperienze personali di chi, come il sottoscritto, negli anni più difficili del contraddittorio politico, ma anche più intensi e maggiormente pregni di ideali e valori, ha vissuto in prima linea, o comunque da attivista di partito o di organizzazioni giovanili della Destra Italiana, i tratti salienti della storia della Repubblica evidenziando come l'azione di grandi Uomini del Movimento Sociale Italiano sia penetrata nel più recondito feudo politico italiano con il pensiero e la parola del grande leader missino qual è stato Giorgio Almirante.

La Fondazione Alleanza Nazionale che è attenta e vigile custode di quei principi, ideali e programmi che furono del Movimento Sociale Italiano prima e di Alleanza Nazionale poi senza trascurare le relative organizzazioni giovanili, nel momento politico in cui ci troviamo, favorisce, in virtù delle sue ragioni statutarie, queste iniziative che a quei valori e programmi si ispirano e che sono comunque contraddistinte da quel sentimento comune che, pur frammentatosi tra le varie anime che popolano il nostro mondo, è sempre un denominatore comune che affonda le sue radici nella storia di quella comunità umana e politica le cui tradizioni sono custodite, valorizzate e promosse, nell'ambito di tutta la Destra italiana senza esclusione alcuna, dalla Fondazione Alleanza Nazionale.

Per tali motivi e per tutti quelli che risconterete personalmente durante la lettura di questo volume, Vi lascio sfogliare le pagine seguenti per fare un salto indietro nella Destra Italiana acquisendo, maggiormente, quella consapevolezza di poterne fare ancora tanti in avanti nella medesima direzione e la Fondazione Alleanza Nazionale, assicura tutti, che in tal senso si adopererà.

Buona lettura.

Franco Mugnai

Ai miei genitori, a mia moglie Elena ed a mia figlia Rachele che in questi anni mi hanno sempre sostenuto e aiutato.
A Simone Giani e Michele Passerotti, due grandi amici protagonisti di mille battaglie politiche che oggi non ci sono più, ma continuano a vegliare su di noi.
M. Arcenni

A Sergio Ramelli ed a tutte le vittime del mostro dell'ignoranza e del Fanatismo.
L. Galletti

Copertina del volume edito in occasione del convegno tenutosi in Pontedera (PI).

**Celebrazione
e ricordo
nel centenario
della nascita di**

con il patrocinio della
Fondazione Alleanza Nazionale

**GIORGIO
ALMIRANTE**

Venerdì 28 Novembre, ore 18
Sala Moka • Corso Vittorio Emanuele
SALERNO



Una delle tante manifestazioni organizzate nella città eterna

Sotto e nelle pagine seguenti, la testimonianza del ricordo che la Sicilia ha voluto celebrare nel centenario della nascita del grande Giorgi

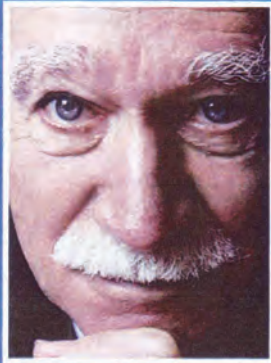


Barcellona Pozzo di Gotto (ME)



Milazzo (ME)

GIORGIO ALMIRANTE la storia, i valori, l'attualità del suo pensiero



La Fondazione A.N.
ha il piacere di
invitarLa alla

MOSTRA VIDEO FOTOGRAFICA
6 Dic. ore 16:00/20:00
7 Dic. ore 10:00/14:00
VALVERDE (CT)
presso La Katiuscia, via Dante 37

Inaugurano
On. Fabio FATUZZO
On. Nello MUSUMECI
On. Salvo POGLIESE
Dott. Roberto LOMBARDO
Dott. Sandro PAPPALARDO



Fondazione
Alleanza Nazionale

Organizzazione: Dott. Massimiliano ARRIGONI



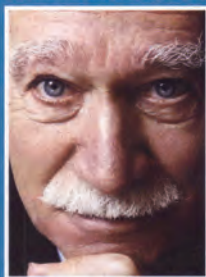
Valverde (CT)



Comiso (RG); Cerimonia di inaugurazione
di una strada intitolata a Giorgio Almirante



MOSTRA VIDEO FOTOGRAFICA
 Sabato 13 Dicembre - ore 16:00/20:00
 Domenica 14 Dicembre - ore 10:00/14:00
ACIREALE (CT) - Arcangelo Raffaele (via Catania, 103 di fronte Cinema Spadaro)




GIORGIO ALMIRANTE
 la storia, i valori
 l'attualità del suo pensiero

Interverranno:
 On. Nello MUSUMECI - On. Basilio CATANOSO
 On. Carmelo BRIGUGLIO - Sen. Marisa MOLTISANTI
 Dott. Sandro PAPPALARDO - Avv. Dario FINA (Moderatore)

Coordinatore: Dott. Massimiliano ARRIGONI
 Organizzatore: Avv. Dario FINA

ALLEANZA NAZIONALE
 FONDAZIONE
 ALLEANZA NAZIONALE

Acireale (CT)

GIORGIO ALMIRANTE la storia, i valori l'attualità del suo pensiero

La Fondazione A.N. ha il piacere di inviarLa alla
MOSTRA VIDEO FOTOGRAFICA
 Venerdì 19 Dicembre - ore 18/20
SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
 Ristorante IL MELOGRANO
 Via Siracusa, 6

Relatori: On. Ignazio LA RUSSA
 On. Nello MUSUMECI
 On. Silvio FRIUZZO
 Dott. Sandro PAPPALARDO
 Dott. Roberto LOMBARDO
 Moderatore: Dott. Santi CASTELA

Organizzatore: Loris RICCARDELLI

ALLEANZA NAZIONALE
 FONDAZIONE
 ALLEANZA NAZIONALE



San Giovanni La Punta (CT)



Acicastello (CT)

MOSTRA VIDEO FOTOGRAFICA
 Domenica 21 Dicembre - ore 16/20
ACI CASTELLO (CT) - Hotel MARINA PALACE
 (Via Provinciale, 1)




GIORGIO ALMIRANTE
 la storia, i valori
 l'attualità del suo pensiero

Relatori: Sen. Marisa MOLTISANTI - On. Fabio FRIUZZO
 Dott. Sandro PAPPALARDO - Dott. Silvio CAVALLARO
 Dott. Roberto LOMBARDO - Sebastiano ROMEO
 Moderatore: Antonio SIGNORELLO

Organizzatore: Antonio SIGNORELLO

ALLEANZA NAZIONALE
 FONDAZIONE
 ALLEANZA NAZIONALE



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

L'Archivio storico

INTRODUZIONE

L'archivio storico della Fondazione Alleanza Nazionale nasce con il preciso intento di raccogliere e custodire l'eredità della Destra italiana dagli albori del Movimento Sociale Italiano sino alla costituzione ed affermazione di Alleanza Nazionale.

L'obiettivo è testimoniare soprattutto la storia della nostra comunità umana e politica, le idee dei suoi uomini, l'esuberanza dei suoi giovani, i congressi, i cortei, le iniziative, le federazioni, le riviste, le radio, le associazioni parallele raccogliendo tutta la documentazione possibile.

Tale patrimonio non soltanto funge da testimonianza del passato ma traccia il percorso da seguire nel presente e nel futuro, nella consapevolezza che soltanto chi ha un grande passato politico potrà avere un altrettanto ed ancora più grande futuro a servizio della Nazione.

L'impresa è ardua ma già molto è stato fatto, grazie soprattutto all'impegno di tanti amici e militanti; da tutta Italia, infatti, vengono costantemente inviati documenti, manifesti, volantini, giornali che contribuiscono ad arricchire l'archivio.

Il nostro materiale è già oggetto di interesse da parte di molti laureandi che ci fanno giungere continue richieste di accesso agli atti per una prima fase di studio delle loro tesi senza trascurare quelle di tutti coloro che, parimenti, ci chiedono la consultazione per ricerche di carattere meramente storico-politico, segno tangibile che si sta andando verso la direzione giusta per far conoscere, soprattutto ai nostri figli, la grande storia della Destra italiana.



MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO

1° Congresso Nazionale

Napoli 27-28-29 giugno 1948

Politica Sociale ed Economica

La presente relazione è stata approvata dal Comitato Centrale del M.S.I. come indirizzo generico a base di discussione in sede di congresso Nazionale e Assemblee comunali e provinciali.

Pertanto tutti gli iscritti partecipanti alle assemblee ed i congressisti, ivi compresi i componenti del Comitato Centrale, rimangono assolutamente liberi di esporre, in merito il proprio punto di vista.

Il profondo travaglio della società contemporanea s'inquadra in un vasto processo storico di trapasso tra due sistemi, di cui l'antico è divenuto inoperante, mentre il nuovo non è ancora in grado di funzionare non potendo poggiare finora su istituzioni adeguate e generalizzate. E' una crisi di trapasso tra il sistema capitalistico di cui furono espressione l'economia liberale e la democrazia borghese ed un nuovo sistema la cui essenza può essere intravista nell'identificazione del lavoratore coll'imprenditore attraverso l'istituto della socializzazione. Si tratta di un grandioso rivolgimento in atto, determinato dall'evoluzione strutturale dell'economia e della società che ha reso inefficaci i fattori equilibratori e gli istituti i quali, in diverse condizioni storiche, avevano potuto assicurare un lungo periodo di benessere economico al mondo occidentale.

La reazione marxista al capitalismo ha reso più acuta tale crisi, spostando la naturale evoluzione dei rapporti tra capitale e lavoro dall'ambito economico-sociale a quello politico, snaturando la funzione delle organizzazioni dei lavoratori riducendole strumento di lotta di classe, trasferita sul piano internazionale. Il marxismo ha rilevato soltanto gli aspetti tecnici, diremo meglio materialistici dell'evoluzione in corso, ignorando quelli morali e spirituali. E' mancato perciò ogni contributo del marxismo all'instaurazione di un nuovo equilibrio, in quanto eleggendo ad unico denominatore il lavoro e disconoscendo la proprietà privata esso ha finito nella sua prassi politica con l'accentrare le funzioni capitalistiche in un mostruoso capitalismo di stato.

Il ventennio tra le due guerre aveva dimostrato l'insufficienza degli ordinamenti politici economici e sociali ereditati dal secolo scorso, i quali non poterono impedire la formazione di pericolosi squilibri sia nazionali che internazionali. Scaturirono perciò nuove formule e nuove esperienze che ebbero in alcuni paesi e soprattutto in Italia diffusa applicazione. Esse furono però considerate a torto manifestazioni di dittatura e di totalitarismo, anziché l'espressione di una naturale evoluzione, che per particolari condizioni e tradizioni storiche aveva trovato nel nostro Paese una prima originale e felice formulazione. La concezione corporativa attraverso i principi dell'associazione dei fattori della produzione e dell'autodisciplina delle categorie riportava la politica economica e sociale su basi etiche e ad una retta interpretazione dell'evoluzione storica.

L'affermarsi del corporativismo si è svolto in condizioni del tutto anormali della vita italiana. Anche nel precedente dopoguerra si ebbero in Italia la minaccia marxista, il disordine economico, i problemi della disoccupazione e della ricostruzione; ma invece dell'UNRRA e del piano Marshall fu imposto al Paese il pesante fardello dei debiti di guerra e gli Stati Uniti decretarono quel neo-protezionismo che colpì duramente le esportazioni tipiche italiane. Al posto dei progetti di unione doganale e dei fondi di stabilizzazione monetaria si ebbero le guerre doganali, le corse alla svalutazione, la politica anti-immigratoria, la formazione di posizioni monopolistiche sui mercati delle materie prime.

Per un ventennio la vita italiana si è svolta in condizioni di emergenza, il che spiega la formulazione del partito unico che fece da cornice all'esperimento corporativo; si spiegano allo stesso modo le tendenze autarchiche nella politica economica, che furono del resto condivise dai principali stati e trasferite sul piano imperiale dalle grandi potenze coloniali, sull'esempio britannico degli accordi di Ottawa.

La seconda guerra mondiale, impostata come guerra di restaurazione nulla ha potuto restaurare sul terreno economico-sociale, avendo essa al contrario accelerato i processi evolutivi in atto. Gli organismi internazionali creati per riportare l'economia mondiale ad un automatico equilibrio liberista si sono rivelati incapaci a tale compito e tendono a trasformarsi in organi di disciplina dell'economia internazionale. Tanto meno la libertà economica

ha potuto essere ripristinata all'interno dei singoli paesi, in cui al contrario il controllo della vita economica da parte dei governi — quale correttivo delle sperequazioni economico-sociale, rese più acute dalle incessanti inflazioni — si è orientato decisamente verso forme di pianificazione o programmazione economica, che mirano ad espandersi sul terreno internazionale. Nell'ambito sociale la crescente importanza dei sindacati si è tradotta in svariati quanto disordinati tentativi di una maggior valorizzazione del lavoro mentre sul piano aziendale si è posto il problema di riforme strutturali, vivamente osteggiate dalle categorie padronali. Si tratta in complesso di sviluppi disordinati, impostati sovente su situazioni di fatto, orientati verso risultati contingenti, senza che in essi si ravvisino le linee sistematiche di un nuovo equilibrio economico-sociale, né all'interno dei paesi, né sul piano mondiale.

Ad accrescere la confusione si è aggiunto un socialismo così detto democratico, non ben definito, la cui funzione prevalente appare essere quella di costituire un elemento di manovra negli schieramenti anticomunisti, ma il cui apporto è stato finora irrilevante dal punto di vista dottrinario. Di più i partiti politici, nella loro odierna struttura, si sono rivelati impotenti di fronte ai problemi della rappresentanza economico-tecnica, nella cui mancata soluzione sta una delle cause principali della crisi dello Stato moderno.

Ritornano fatalmente, tra gli squilibri ed i contrasti, idee e principi originari nostri che interessatamente erano stati falsati dalle propagande di guerra contro l'Italia.

In questa situazione di confusione e di disordine il M.S.I. imposta con chiarezza il suo programma economico-sociale, innestandosi su quel processo evolutivo che era stato arrestato dalla guerra. Esso si riannoda quindi alla concezione corporativa di cui richiama tutte le esperienze, dalla prima fase — quella sindacale — alla fase conclusiva o della socializzazione che realizza l'idea corporativa nell'ambito delle aziende. Esso tende alla giustizia sociale ed al rispetto della dignità morale dell'uomo-lavoratore; esso sostiene la funzione sociale della proprietà e il fine sociale dell'economia.

Il M.S.I. è sospinto nella sua impostazione programmatica da esigenze molteplici che possono essere formulate come segue.

Nel campo sindacale esso considera la necessità di giungere attraverso il sindacato al riconoscimento giuridico delle categorie e vede nell'unità sindacale una conquista dei lavoratori;

— esso auspica la disciplina dei rapporti di lavoro attraverso l'obbligatorietà dei contratti collettivi e l'estensione del diritto alle vertenze del lavoro tramite la magistratura del lavoro.

Nel campo economico esso mira ad un nuovo ordinamento che attui una miglior distribuzione della ricchezza e dei redditi, che non sia incompatibile con la dignità umana; esso respinge pertanto la libera concorrenza come timone dell'economia e nega che il prezzo debba essere l'unico supremo e automatico regolatore del volume e dell'indirizzo della produzione; esso sostiene che l'uomo debba essere liberato dal cieco automatismo delle leggi economiche e che l'economia sia posta al servizio dell'umanità;

— esso vede nel programma economico nazionale la base di un sistema moderno di economia collettiva di lavoro orientata al bene comune e alla giustizia sociale, respingendo però l'economia pianificata marxista in cui veda una degenerazione della precedente in quanto basata sulla collettivizzazione dei mezzi di produzione, sulla soppressione della iniziativa individuale e sul lavoro coatto che esso ritiene incompatibile coi concetti di giustizia sociale e di dignità della persona umana.

Nel campo sociale esso intende chiamare il lavoro, in tutte le sue manifestazioni manuali, tecniche, intellettuali, amministrative, alla corresponsabilità del processo produttivo, sia al centro che alla periferia, negli organi corporativi che saranno creati per l'elaborazione e l'attuazione dei programmi economici, sia infine alla base, nelle stesse aziende.

I consigli di gestione, lungi dall'essere intesi come strumenti di lotta classista, devono servire a trasformare il rapporto di lavoro in un rapporto misto a carattere associativo partecipativo. Così il M.S.I. intende la socializzazione, che deve completare e potenziare la corporazione rendendone capillare la struttura e garantendo alla base la esecutorietà delle sue deliberazioni, nell'interesse comune.

— esso vede nella formula corporativa la possibilità di risolvere il problema della rappresentanza economico-tecnica, che deve comunque integrare la rappresentanza politica.

Attraverso la sua impostazione sociale economica e sindacale il M.S.I. tende ad una politica di piena occupazione, che adegui per quanto possibile le spese pubbliche e gli investimenti al potenziale umano, realizzando un sistema di sicurezza sociale che consenta al Paese una serena evoluzione, garantendolo da gravi rivolgimenti e perturbamenti.

In conclusione, il M.S.I. vuol realizzare un nuovo ordine sociale ed economico, fondato su principi etici, attraverso graduali ma radicali riforme, che rinnovino la posizione del lavoro, gettando con la creazione dello Stato del lavoro le basi di una nuova civiltà.



Tessere del 1954 e del 1993.



1949, cartolina di propaganda per "Trieste italiana".



1965, si celebra a Pescara l'8° Congresso nazionale.

12



MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO

STATUTO



TIP. TAMBONE
ROMA 1954



TRIBUNA POLITICA e RILANCIO del MSI

LA POLITICA ESTERA
E LE ELEZIONI SICILIANE

nella

conferenza-stampa
dell'on. MICHELINI

(TV - 1 giugno 1967)

1967, il MSI in televisione: conferenza stampa del segretario nazionale on. Arturo Michelini.



14 dicembre 1986: il convegno per i 40 anni del MSI.



PENSIAMO L'ITALIA IL DOMANI C'È GIÀ

*Valori, idee e progetti
per l'Alleanza Nazionale*

TESI POLITICHE
PER IL XVII CONGRESSO NAZIONALE
DEL MSI-DN

Fiuggi 25-26-27 gennaio 1995. XVII Congresso del MSI-DN tesi politiche "Pensiamo l'Italia - Il domani c'è già."



Verona 27-28 febbraio - 1 marzo 1998: Conferenza programmatica di A.N. - documento base.



Napoli 29-30 aprile;
Conferenza nazionale sul lavoro - documento base.



GRAZIE RAGAZZI

Afghanistan, Iraq, Libano.

OGGI COME IERI COSTRUTTORI DI PACE

www.alleanzanazionale.it

Alleanza Nazionale al fianco dei soldati italiani impegnati nelle missioni di pace.

**Eravamo in pochi
a chiamare Patria l'Italia.**

Oggi siamo la maggioranza.



**1995 - 2005
DECENNALE**

Roma 29-30 gennaio 2005: decennale di A.N.



Roma 21-22 marzo: 3° Congresso di A.N.





1985; chiusura della campagna elettorale per le elezioni comunali di Roma.



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

CONVEGNI E COMMEMORAZIONI

INTRODUZIONE

La Fondazione Alleanza Nazionale in questi primi anni di vita non poteva non ricordare i Padri costituenti della propria storia e cultura politica quali sono stati Giorgio Almirante, Pino Rauti e Pinuccio Tatarella, solo per citarne alcune.

Purtroppo, proprio nel corso di questo ultimo anno fondativo sono venuti a mancare, tra l'altro a distanza di pochissimi giorni, altre due figure di rilievo appartenenti alla nostra storia ed alla nostra comunità umana e politica, i cari Franco Servello e Donato Lamorte.

Tali celebrazioni e giornate commemorative volte a ricordare le loro figure e soprattutto la loro opera, non hanno solo rappresentato un sia pur doveroso atto di testimonianza e ricordo ma soprattutto si è voluto affermare, con voce alta e fiera, che il lavoro svolto ancor oggi mostra grandi tratti di attualità e vive costantemente dentro l'azione della Fondazione come preziosa eredità e motivo di spone a sempre meglio operare.

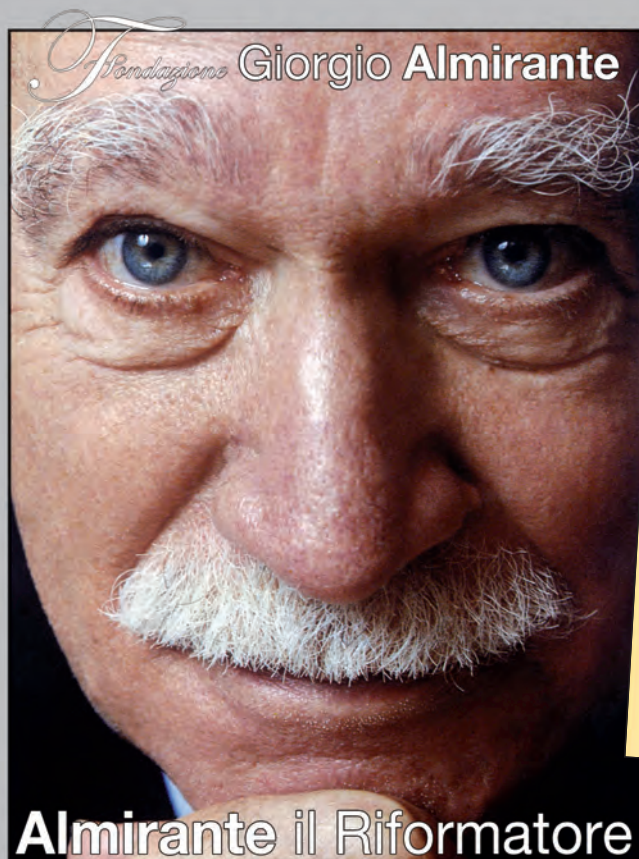
PINO RAUTI

19.11.1926 - 2.11.2012



ANDARE OLTRE

Manifesto commemorativo di Pino Rauti. In quei giorni la camera ardente fu allestita la Camera Ardente in Fondazione.



Mercoledì 26 giugno 2013 ore 17.00

Camera dei Deputati

AULETTA DEI GRUPPI PARLAMENTARI

Via di Campo Marzio, 78 - Roma

CON IL PATROCINIO DI:



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

Nel 25° anniversario della scomparsa di Giorgio Almirante è stato organizzato un convegno per ricordarlo nella veste di riformatore illustrando la proposta di legge di Riforma Istituzionale presentata, il 26 giugno 1979, da Almirante e dal Gruppo del Movimento Sociale Italiano. Vero precursore dei tempi, Giorgio già ipotizzava la soppressione del Senato della Repubblica in favore di una seconda Camera delle autonomie e delle categorie produttive.



Commemorazione Dell'On. Avv. Antonino Tripodi

L'Associazione Magna Graecia si accinge a commemorare l'On. Avv. Antonino Tripodi in occasione dei 25 anni dalla morte.

Nino, così lo chiamavano i Camerati del M.S.I., è stato sempre presente. Oltre ad essere stato un valente avvocato, è stato un raffinato filosofo che seppe interpretare al meglio il suo tempo. Il suo ricordo e lo studio dei suoi libri ha fatto sorgere in noi l'esigenza di condividere con la società il suo pensiero.

Colgo, quindi, l'occasione per riportare qui di seguito un ragionamento che è piuttosto attuale e che fa intuire la grandezza e la raffinatezza dell'uomo, del politico e del filosofo:

“ Gli uomini debbono insomma convincersi di quel che più tardi Mussolini ha definito << inesistenza del fatto economico di interesse esclusivamente privato individuale >> e credere piuttosto che tutti i beni reali e spirituali che esistono sulla terra come non provengono dall'individuo isolato, così non hanno destinazione puntualistica. Non tutto perciò può l'uomo esaurire in se stesso, ma tutto deve considerare ed usare in funzione della stessa generalità umana che lo ha creato. Allorché questa generalità si obiettivizza nello Stato, e l'uomo usa i suoi beni materiali e immateriali in funzione di esso, si realizza compiutamente e veramente l'umana natura.

individuale, è limitata allo scopo di assicurarne la funzione sociale.

Questo concetto è una parte importante del patrimonio intellettuale della destra che non ci si può permettere di dimenticare. La destra non è per il liberismo sganciato dal bene dello Stato, ma per un'attività del singolo soddisfattiva di due obblighi: il soddisfacimento dei propri interessi, che esistono vanno soddisfatti, e l'adempimento degli obblighi solidaristici funzionalizzati al soddisfacimento degli interessi dello Stato.

Quindi, sono la nostra storia e le nostre leggi che ci impongono di entrare nell'agone politico predicando questi principi, non possiamo dimenticarli.

In conclusione, è con immensa gratitudine che ringrazio personalmente l'Onorevole Mugnai per l'impegno profuso e per aver consentito che la Fondazione Alleanza Nazionale patrocinasse questa commemorazione. Il ringraziamento si estende anche a tutti i soci della Fondazione.

Reggio Calabria, 17 novembre 2013

Il Presidente

Dott. Domenico Bruno Buggè

Sede legale: Corso Europa 41, 28922 Verbania
Codice Fiscale: 93021560037
Via Prezentina 94, 00176 Roma - Via Sant'Anna Il Tronco 6, 89128 Reggio Calabria
Telefono: 0984671961
Email: dmagna@alice.it

Il processo che porta l'uomo allo stato – nella sua compiuta realtà politica, giuridica, sociale – non è perciò di natura economica, ma trascendente e spirituale, poiché voluto dalla Provvidenza divina.

Nato con un istinto di socievolezza, ma imbestiandosi nel suo isolamento iniziale, l'uomo deve alla Provvidenza stessa se dell'amore verso il proprio io passa ad avere moglie e figliuoli in spelonche certe ove lo attira il timore di una divinità antropomorfa, a ritrovare quindi quell'istinto amando la famiglia, e, incivilito, desiderando con la salvezza di essa, la salvezza della Nazione.

La Provvidenza ha così il suo più alto attributo nel senso della socialità che perennemente richiama agli uomini, facendo loro vincere il senso egoistico [.....]" (tratto da "Il pensiero politico di Vico e la dottrina del fascismo").

Ecco, in queste parole ritroviamo il vero spirito della destra. La visione dell'uomo come soggetto inserito in una comunità in cui nasce, viene formato e lavora per il bene della stessa, oltre che per il suo privato interesse. Tale concetto non solo è estremamente attuale a causa della crisi economica, ma è anche costituzionalmente vincolato. Non ci si può dimenticare, infatti, che l'art. 1 della Costituzione afferma che siamo una Repubblica fondata sul lavoro e che quest'ultimo è un'attività funzionalizzata al progresso materiale spirituale della società, in questo senso l'art. 4 secondo comma della Costituzione. Inoltre, l'art. 2 della Costituzione impone l'adempimento degli obblighi di solidarietà politica, economica e sociale. Insistendo sul concetto, leggendo l'art. 42 secondo comma della Costituzione si intuisce che la proprietà, diritto che esprime al massimo il concetto di interesse esclusivamente



L'Associazione Magna Graecia, con il patrocinio della Fondazione Alleanza Nazionale, ha promosso un momento celebrativo in ricordo dell'avv. on. Nino Tripodi che con la sua rettitudine morale ed intelligenza, intrisa di grande spessore politico, ha contribuito alla nascita del Movimento Sociale, di cui è stato anche presidente, nonché fondatore dell'Istituto Nazionale di Studi Politici ed Economici.

Ricordo di Giuseppe Tatarella, figura di punta nella storia di Alleanza Nazionale, scomparso 15 anni fa, che tanto si è battuto per individuare un percorso valido ad unire i moderati italiani in una "casa comune".

Tale evento ha rappresentato un valido momento di riflessione sui vari scenari politici che potrebbero comporre una nuova area per la destra moderna.

**ASSOCIAZIONE
GIUSEPPE
TATARELLA**

Il Centrodestra nella Terza Repubblica

5 febbraio 2014 ore 17.30

Tempio di Adriano

Piazza di Pietra - Roma

introducono

Italo Bocchino

Giuseppe Tatarella

relatori

Angelino Alfano

Nuovo Centrodestra

Maurizio Gasparri

Forza Italia

Ignazio La Russa

Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale

Roberto Maroni

Lega Nord

Mario Mauro

Popolari per l'Italia

modera

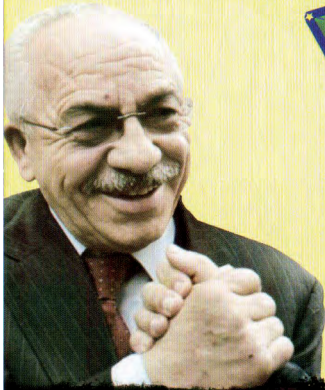
Gennaro Sangiuliano

Vice direttore Tg1



Convegno organizzato in collaborazione con la Fondazione Tatarella e con il sostegno della Fondazione Alleanza Nazionale

**UNA
VOCE
LIBERA**



12 MAGGIO 2014 ORE 17:00
TEODORO BUONTEMPO
SALA DELLA PROTOMOTECAS
Piazza del Campidoglio, Roma
www.teodorobuontempo.it
Email: iocteodoro@gmail.com



Con il patrocinio della



**FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE**

Per un'Italia migliore, cordoli politici
Alberto De Benedetti

Teodoro Buontempo: ad un anno dalla scomparsa, nella Sala della Protomoteca, messa a disposizione dal Campidoglio, gremita di amici, conoscenti, gente comune, tutti stretti intorno ai figli ed alla moglie di Buontempo, si è voluto ricordare la passione e la verve politica che Teodoro profondeva in tutte le battaglie politiche a sostegno delle fasce più deboli. Quella sana ed autentica energia politica di cui tutti noi abbiamo nostalgia.



La Fondazione Rivolta Ideale ha organizzato, nella Sala Convegni del CIS, un incontro commemorativo e celebrativo sulla vita politica di Franco Servello.



Ciao Donato



1-03-1931
21-08-2014



FONDAZIONE
ALLEANZA NAZIONALE

Manifesto commemorativo di Donato Lamorte affisso, in suo ricordo, nei giorni in cui è stata allestita la Camera Ardente in Fondazione.



*Il Centro Studi Pino Rauti e la Casa Editrice Pagine
invitano*

**Mercoledì 5 novembre, ore 17.30
Palazzo Ferrajoli, Piazza Colonna, 355 - Roma**

L'attualità del pensiero nazional popolare di Pino Rauti

Saluto: **FRANCO MUGNAI**

Introduce: **GIUSEPPE SANZOTTA**

Intervengono:

**GIANNI ALEMANNO, GENNARO MALGIERI, SILVANO MOFFA,
GIUSEPPE PARLATO, GENNARO SANGIULIANO, PASQUALE VIESPOLI**

Saranno presenti: **ALESSANDRA E ISABELLA RAUTI**

Modera: **LUCIANO LUCARINI**

INFO: 335 6650440

isabellarauticomunicazione@gmail.com

A due anni dalla scomparsa, Pino Rauti è stato ricordato a testimonianza di come, ancora oggi, il suo pensiero sia perfettamente aderente all'attualità politica evidenziandone, quindi, la sua lungimiranza.



ASSOCIAZIONE GIAMPIERO ARCI – SOCIETÀ CIVILE

Al Presidente

Sen. Avv. Franco MUGNAI

FONDAZIONE ALLEANZA NAZIONALE

Roma, 4 agosto 2014

Gentile Presidente,

nella mia qualità di Presidente dell'Associazione "Giampiero Arci – Società Civile", la ringrazio di cuore per aver permesso con il contributo della Fondazione la stampa e l'affissione dei manifesti in occasione della Messa commemorativa per l'anniversario della dipartita di mio fratello Giampiero.

Grazie ancora!

Le auguro una serena estate, salutandoLa cordialmente.

Firmato

La Presidente

Enrichetta Arci

Piazza Acilia, 3 - 00199 Roma - Tel 06-86217672 fax 06-86216237

e-mail arci.enrichetta@fastwebnet.it

Sito web: www.giampieroarci.it

*La lettera di ringraziamento di Enrichetta Arci
al presidente Mugnai.*



Presentazione	pag. 3
■ Eventi ed iniziative	5
■ Interventi di solidarietà.....	20
■ Collaborazione con riviste	26
■ 2014, l'Anno Almirantiano.....	30
■ L'Archivio storico	74
■ Convegni e commemorazioni.....	90

RINGRAZIAMENTI

A tutto il personale per il lavoro che quotidianamente svolge proficuamente, con la massima dedizione e professionalità.

A tutte le Associazioni con le quali si è instaurato un fattivo e cordiale rapporto di collaborazione per la buona riuscita degli eventi ed iniziative sinora svolte.

A tutta la nostra comunità umana e politica, testimonianza vivente della nostra grande storia, per avere, con entusiasmo, dato il proprio fondamentale contributo a tutte le iniziative promosse e patrocinate dalla Fondazione consentendoci, anche, di dar corso, grazie al materiale messo a disposizione, ad una prima fase di organica costituzione del grande archivio storico della Destra italiana.

*Stampato nel mese di febbraio 2015
Per conto di Fondazione Alleanza Nazionale
dalla tipografia SEP Srl*

con la preziosa collaborazione del Dr. Marco Valle

